



COMUNE DI MARANO MARCHESATO

87040 (Prov. di Cosenza)

TEL 0984 641048 - FAX 0984 641914 - UFF RAGIONERIA 0984 641609

**NOTA DI
AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017/2019**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

**NOTA AGGIORNAMENTO
D U P
2017/2019**



SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal Pareggio di Bilancio ex patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

PREMESSA

L'eccezionale crisi economica che stiamo vivendo condiziona notevolmente le nostre scelte programmatiche che, volendo essere concrete ed effettivamente realizzabili, si incentrano nella valorizzazione ed ottimizzazione dell'esistente senza però precludere ogni iniziativa percorribile finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche, infrastrutture e servizi aggiuntivi.

Sarebbe facile elencare opere faraoniche o irrealizzabili, promettere posti di lavoro o addirittura pensare di dare immediata soluzione a tutti i problemi del nostro paese.

E' però necessario che ognuno di noi diventi protagonista . del proprio destino e contribuisca a costruire il proprio futuro, pensando di far parte di una grande famiglia. Solo così potremo raggiungere traguardi ambiziosi: INSIEME.

La grande disponibilità ad accogliere suggerimenti, idee, progetti da parte di ogni Cittadino, ad incentivarne la partecipazione alle scelte della vita amministrativa è requisito fondamentale per la buona riuscita di questo progetto.

DOCUMENTO POLITICO E PROGRAMMATICO

Il Piano Strutturale Comunale, strumento comunale di pianificazione del territorio previsto dalla Legge Regionale N.19/2002 "Legge Urbanistica della Calabria" è ormai nelle fasi finali di approvazione.

Le fasi di attuazione di questo importante strumento di programmazione, non solo del territorio, ma anche e soprattutto delle risorse ambientali, naturali, territoriali e storico-culturali, saranno incentrate soprattutto a ridurre il "consumo" del territorio, favorendo il recupero dei nuclei di antica formazione, a migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani, a salvaguardare, valorizzare e migliorare le qualità ambientali, architettoniche, culturali e sociali del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente, finalizzati soprattutto ad eliminare le situazioni di svantaggio territoriale.

In quest'ultima direzione si sono già avviate, le procedure per il completamento della metanizzazione del territorio Comunale.

L'analisi del territorio e delle sue problematiche non può che far saltare tra le priorità da affrontare immediatamente la drammatica situazione delle nostre scuole.

Come si sa, l'Amministrazione Comunale ha dovuto affrontare l'emergenza legata alla chiusura, per carenze strutturali, del plesso scolastico in via Curcio, sede della scuola elementare. Di conseguenza l'edificio originariamente destinato alla scuola media è stato utilizzato per ospitare le classi della scuola elementare mentre gli alunni della media sono stati ospitati nel Palazzo Tenuta. Tale soluzione doveva essere transitoria e legata alla concessione di un finanziamento per il completo recupero dell'edificio di Via Curcio, che puntualmente non è arrivato. Una analisi seria e concreta della situazione attuale porta a due tipi di soluzioni, compatibili tra di loro e attuabili in tempi diversi: soluzioni immediate "tampone" e soluzioni a lungo termine definitive.

Partendo dalla seconda non può che prevedersi la realizzazione di un polo scolastico ex novo che ospiti tutti e tre i plessi con servizi e attrezzature comuni. Ad oggi è realisticamente e in tempi brevi operare individuando sul Piano Strutturale Comunale l'area idonea ad ospitare il complesso scolastico e da subito attivarsi per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio in modo da non vanificare i passi successivi. Consapevoli che qualunque richiesta di finanziamento non potrà avere successo se non legata ad una progettazione almeno preliminare, si chiederà la collaborazione, a titolo gratuito, delle professionalità tecniche presenti sul territorio che, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale potranno redigere tale atto progettuale a base di ogni altra iniziativa finalizzata alla sua realizzazione.

I fondi, attualmente non previsti in bilancio da destinare a tale iniziativa, potrebbero anche derivare, in tutto o in parte, dalla possibilità di utilizzo del territorio montano per l'installazione di impianti eolici, in linea anche con le iniziative dei Comuni limitrofi che hanno individuato in tale intervento la possibilità di positivi

risvolti occupazionali e di risorse economiche.

Le soluzioni a breve termine, ovviamente non definitive e meritevoli di approfondimento, possono essere così riassunte:

- 1) Utilizzo e conversione dell'edificio originariamente destinato a Residenza Sanitaria per Anziani in località Carmine.** Tale edificio, completato ed inutilizzato, come gli altri presenti in Provincia, è da tempo oggetto di discussione per un suo utilizzo. Di recente la Regione Calabria ha chiesto l'autorizzazione al Ministero delle Salute di concessione in comodato d'uso di tali strutture ai Comuni dove le stesse ricadono. Perseguire tale risultato, con ogni azione lecita, consentirebbe di valutare seriamente la riconversione della struttura in polo scolastico.
- 2) Rimodellazione e utilizzo parziale dell'edificio in via Curcio.** Il recupero e adeguamento strutturale della parte vecchia dell'edificio in via Curcio è sicuramente antieconomico. La somma necessaria è sicuramente alta ed equivale alla realizzazione di nuova struttura che, per i motivi sopra esposti, qualora tali somme dovessero essere disponibili, non potrà che essere realizzata nel nuovo sito. L'utilizzo della sola parte nuova e la possibilità, dovendo comunque procedere alla demolizione dell'edificio vecchio, di rimodellare lo stesso ad un solo piano fuori terra, con conseguenti e notevoli riduzione dei costi di intervento di adeguamento strutturale, può portare ad un suo utilizzo magari per la scuola dell'infanzia e accorpate i due edifici di via Montessori per dare maggiore spazio e vivibilità alla scuola elementare.
- 3) Riclassificazione parziale dell'area di via Montessori,** con riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria, al fine di consentire eventuali ampliamenti necessari a dotare le strutture esistenti degli spazi idonei allo svolgimento dell'attività didattica.

Ulteriori interventi da attuare sul territorio, riguardano il recupero di quelle aree e beni comunali, spesso inutilizzati, al fine di destinarli a punti di incontro, socializzazione e riqualificazione del tessuto esistente.

La valorizzazione del territorio montano e dei suoi prodotti è un altro punto importante del nostro programma. Favorire la formazione di cooperative di giovani che si occupino della commercializzazione della castagna e degli altri prodotti naturali, di escursioni del nostro territorio secondo percorsi guidati e didattici orientati alle scuole, dell'organizzazione e gestione di aree attrezzate per picnic, pesca sportiva ecc., porterebbe ad avere un indotto economico sul nostro territorio con la creazione di posti di lavoro diretti e con indotto a tutte le altre attività presenti per effetto del richiamo di persone da altri comuni.

La salvaguardia e manutenzione del territorio, specie nelle zone di dissesto idrogeologico già interessate da interventi di mitigazione del rischio, può attuarsi, concretamente e con poche risorse, favorendone l'uso compatibile. A tal fine saranno concesse ad uso gratuito e a rotazione, a coloro che ne faranno richiesta, terreni comunali o privati non utilizzati (ottenendone preliminarmente la disponibilità), in modo da incentivare gli orti sociali. Tale iniziativa consentirà di tenere in modo decoroso terreni non utilizzati, migliorandone le caratteristiche geomorfologiche in relazione all'uso e alla regimazione delle acque e dando la possibilità, a chi non possiede terreno da destinare ad orto ad uso familiare, di autoprodurre ortaggi con notevole sollievo per il bilancio familiare, favorendo attività fisica e socializzazione.

Il rispetto dell'ambiente e del territorio, oltre agli adempimenti legislativi, ci impone da subito di ripristinare ed incentivare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. L'attuazione di tale sistema, è condizione necessaria per ridurre la quantità di rifiuti che vanno in discarica, recuperare materiale riciclabile e di conseguenza poter rivedere, in diminuzione, le tariffe relative di tale servizio. Il sistema di raccolta che si vuole attuare prevede alla fine di arrivare alla raccolta dei rifiuti porta a porta.

L'approvvigionamento idrico, la realizzazione di nuovi serbatoi e reti, la captazione di nuove sorgenti avrebbe dovuto scongiurare la carenza idrica nel periodo estivo. Purtroppo tale problema, seppur in periodi limitati, in alcune zone del Comune, si ripresenta. Il problema risulta circoscritto alla ottimizzazione del sistema idrico e dei serbatoi di accumulo, per cui si procederà ad una accurata analisi del sistema stesso in modo da evidenziarne le criticità ed operare eliminando ogni disagio ai Cittadini. In tale ottica saranno studiate delle agevolazioni a tutti i proprietari di immobili che si doteranno di serbatoi interrati di accumulo delle acque piovane da utilizzare per usi non igienici nel periodo estivo.

La ristrutturazione e messa in sicurezza del campo in via Curcio, finalizzato all'uso ricreativo, rappresenta uno dei primi punti che verrà affrontato. C'è la consapevolezza che le particolari condizioni dell'impianto non ne consentono l'uso di tipo agonistico, per il quale esiste altra struttura idonea, ma l'importanza di dare ai nostri ragazzi la possibilità di giocare e "tirare due calci" magari solo per passare mezz'ora di svago, deve essere garantita e non può essere sottovalutata in quanto momento di aggregazione e crescita sana. La presenza di idonee superfici destinate a parcheggi pubblici limitrofe compenserà il cambio di destinazione dell'area senza alcun disagio per i Cittadini.

Stessa idea si ha per il **campo di calcio a Malvitani** e per il **campo da tennis in località Carmine**. In attesa di tempi migliori che consentano la possibilità di ottenere finanziamenti per la completa ristrutturazione e completamento, è necessario immediatamente dare decoro agli impianti e ristrutturare gli spogliatoi in modo da renderli appetibili per lo svolgimento di attività sportive e ricreative, facendoli rivivere

e diventare anche punto d'incontro per i bambini, e non solo, delle zone.

Finalizzata a favorire ed incentivare la partecipazione dei Cittadini alla vita amministrativa del Comune riteniamo di fondamentale importanza l'istituzione della figura dei rappresentanti di quartiere. L'idea è che tali persone, diverse dagli Amministratori, facciano da filtro tra i Cittadini e l'Amministrazione, portando nella Casa Comunale tutte le problematiche, le idee e i progetti che ritengono importanti per migliorare la qualità della vita del nostro paese.

La sicurezza del territorio, alla luce delle moderne tecnologie, non può prescindere dalla installazione di sistemi di videosorveglianza nei punti strategici del Comune. Tale intervento, in parte già avviato realizzabile anche a stralci funzionali, legati alla disponibilità economica e alla possibilità di ottenere finanziamenti ad hoc che il Ministero dell'Interno ripropone a scadenza quasi ciclica è di fondamentale importanza quale deterrente per le attività non legali sul territorio.

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ma anche l'uso dei social network ed in genere la comunicazione digitale, impone l'utilizzo di computer, o semplicemente smartphone, tablet e simili con accesso alla rete internet. Assicurare tale possibilità alle fasce deboli, agli anziani, o semplicemente a chi si trova su Marano per lavoro, dare la possibilità a tutti di accedere al sito internet del Comune o ad altri siti di interesse, comunicare con parenti lontani a costo zero, è ormai un servizio indispensabile da garantire. A tale esigenza si darà risposta attivando zone con accesso gratuito WI-FI alla rete internet. Tali zone saranno ubicate in tutto il territorio e daranno la possibilità a tutti di accedere ai servizi sopra elencati e anche a consultare il sito Internet ufficiale del Comune per una fattiva partecipazione alla vita amministrativa. Tale sito diventerà lo specchio dell'Amministrazione, sarà luogo di pubblicazione di ogni attività ed iniziativa, darà grande spazio alle attività commerciali, artigianali, agricole e produttive presenti sul nostro territorio con area dedicata. Pubblicizzerà ogni iniziativa, oltre ovviamente a quelle comunali (regionale, nazionale ed europea) che pur non direttamente collegate alla vita amministrativa possono essere di interesse dei Cittadini.

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è sicuramente positiva ma spesso crea dei problemi alle fasce più deboli della popolazione, in particolare agli anziani. L'esigenza di accedere a documenti virtuali, comunicare online è, soprattutto per gli anziani, un ostacolo spesso insuperabile. Ad esempio le recenti disposizioni legislative non consentono più l'invio a questa categoria del CUD relativo al trattamento pensionistico o dell'estratto conto, con necessità di collegarsi online e scaricarlo. Per ovviare a tale problema, specie per chi vive da solo e non ha dimestichezza con le attrezzature informatiche, l'INPS consente ai Comuni di attivare uno sportello di supporto al Cittadino con possibilità di accedere e stampare sia il CUD che l'estratto conto e altri servizi ai Cittadini che lo richiedono. Tale opportunità, che interessa soprattutto le fasce più deboli, verrà immediatamente attivata dal Comune a costo zero. Tale iniziativa sarà da subito riorganizzata, in veste più ampia in uno sportello di segretariato sociale, definito anche "sportello unico" o "punto di accesso", inteso come servizio primario di informazione, orientamento, ascolto, accoglienza, prima valutazione del bisogno, nonché di attivazione dei servizi competenti per la predisposizione di un progetto di aiuto.

Lo sportello, sempre attivo e destinato ad accogliere le richieste dei Cittadini, sarà costituito da giovani professionisti quali assistente sociale, avvocato, psicologo e coordinatore di attività che, a seconda delle richieste avanzate dai singoli soggetti, costruiranno gratuitamente degli interventi personalizzati. Questi professionisti si occuperanno di curare il collegamento e il raccordo tra le istituzioni, terzo settore e associazioni di volontariato e oltre a prestare consulenze legali e psicologiche, offriranno anche semplici attività orientate al disbrigo di pratiche burocratiche, nonché quelle tese a soddisfare solo il dovere delle istituzioni di informare i cittadini sui diritti dei quali sono portatori.

Il segretariato sociale rientra tra i livelli essenziali e prioritari di assistenza sociale. È un servizio trasversale che si pone, quindi, come obiettivo principale quello di facilitare l'accesso dei cittadini alle risorse sociali disponibili sul territorio e favorire l'orientamento degli utenti rispetto al sistema complessivo dei servizi, promuovendo l'uso appropriato dei servizi stessi e riducendo così le disuguaglianze nell'accesso.

Con la revisione del piano commerciale su aree pubbliche verrà istituito un mercato settimanale nella piazza del Carmine e nelle aree limitrofe, in un giorno della settimana, da ripetersi per tutto Fanno, in accordo con le associazioni di categoria e garantendo alle attività commerciali, agricole ed artigianali del nostro paese delle aree riservate a titolo gratuito per favorirne e rilanciare l'attività economica. Una maggiore fruibilità degli spazi nel contesto della piazza del Carmine, è sicuramente data dalla realizzazione della bretella stradale alle spalle della Chiesa a collegare Via del Carmine a Via Gasperoni. Tale opera che richiede un modesto investimento economico è necessaria al fine di ottimizzare la mobilità e utilizzo dell'area.

La massima valorizzazione, trasparenza ed oculosità nella gestione dei beni comunali, ivi compresi i beni dell'Ex Orfanotrofio Fratelli Tenuta, è condizione necessaria per un loro utilizzo finalizzato al bene della collettività, sia in modo diretto che indiretto. La riorganizzazione ed ottimizzazione della Cooperativa sociale, nata secondo lo spirito di solidarietà dei Fratelli Tenuta, dovrà mirare alla massima efficienza e al giusto riconoscimento del lavoro dei soggetti che vi operano. Sempre nello spirito di solidarietà ed incentivo alle nuove generazioni e per ricordare i Fratelli Tenuta, verranno istituite delle borse di studio per i nostri giovani

secondo un regolamento condiviso e discusso con tutti i rappresentanti delle Istituzioni, Associazioni e dei Cittadini operanti sul territorio.

Il contenimento della spesa pubblica non può passare che attraverso il risparmio energetico e l'innovazione:

- la realizzazione di un piano energetico comunale per la riduzione dei consumi e per l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- la georeferenziazione e monitoraggio dei pali della pubblica illuminazione per una gestione ed ottimizzazione degli interventi di manutenzione programmata e per un loro utilizzo variabile anche durante il periodo di funzionamento;
- l'adeguamento dell'impianto cimiteriale in chiave ecologica e sostenibile per il risparmio e l'efficienza energetica che rendano la struttura più efficiente, a basso impatto ambientale e con costi di gestione ridotti;
- l'istituzione dell'Energy Manager comunale e dello sportello dell'efficienza energetica;
- la digitalizzazione degli atti e le comunicazioni digitali on-line; aspetti non più differibili e per i quali va data immediata attuazione.

Al fine di incentivare la socializzazione, l'integrazione e anche far ripartire i consumi, saranno organizzate iniziative di intrattenimento e spettacoli, specie nel periodo estivo. Il particolare periodo di crisi economica, di tagli da parte dello Stato nei confronti degli Enti comunali e sovracomunali, non consente di prevedere somme elevate per tali eventi, ma riscoprire il di stare insieme, le nostre usanze, tradizioni, cucina tipica e il coinvolgimento dei privati, consentirà di raggiungere gli prefissati senza pesare sul bilancio comunale.

I progetti di ottimizzazione della macchina comunale, del personale, delle spese, della gestione dei recuperi crediti essere sottoposti ai Cittadini, in modo credibile, solo dopo una attenta analisi dell'attuale situazione economica ed organizzativa e verosimilmente entro sei mesi dall'augurato insediamento.

Il fenomeno del , ormai diventato vera emergenza, va affrontato in modo risolutivo ma anche senza forti impatti nel bilancio comunale. Si perseguirà nella sterilizzazione dei cani randagi, di concerto con il Servizio Veterinario dell'A.S.P., nella stesura di un regolamento con obbligo di iscrizione all'anagrafe canina e dotazione di microchip identificativi e favorendo ed incentivando l'adozione dei cani presenti nei canili rifugio a carico del Comune.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

La legge di stabilità definisce la politica di bilancio per il 2017 e gli anni successivi, che si associa strettamente al processo di attuazione delle riforme strutturali. Essa si propone di ricondurre stabilmente l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e favorire l'occupazione. Si fonda su una graduale e incisiva riduzione del carico fiscale, volta a incoraggiare l'offerta di lavoro e gli investimenti in capitale fisico e umano e a sostenere i consumi delle famiglie. Numerosi interventi sono finalizzati a sostenere strutturalmente la competitività del sistema economico del Paese.

Nel corso dell'esame in Parlamento, la legge di stabilità si è arricchita di importanti novità che ne hanno potenziato gli effetti espansivi con l'obiettivo di accelerare la crescita, come gli ulteriori interventi per favorire gli investimenti nel Mezzogiorno. Inoltre, in considerazione dei gravi fatti di terrorismo, per rafforzare l'apparato di sicurezza nazionale è stato approvato un pacchetto di misure che si muove lungo due direttrici: contrastare il rischio che si possano verificare episodi di terrorismo attraverso l'ammodernamento delle dotazioni strumentali in uso alle forze di sicurezza e di difesa, il potenziamento delle loro capacità di sorveglianza e della sicurezza informatica, l'incremento del trattamento economico del personale dei due comparti; rafforzare ulteriormente la difesa dei valori culturali che sono i pilastri della nostra società con interventi che vanno dalla riqualificazione urbana delle periferie alle iniziative per accrescere il patrimonio culturale da parte dei giovani.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

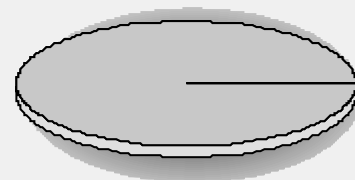
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Nel tempo la popolazione si è incrementata poiché l'edilizia ha creato nuove realtà abitative, che hanno portato molte persone dei paesi limitrofi a risiedere nel Comune di Marano Marchesato, invogliati dal fatto che questo piccolo centro dista solo pochi chilometri da Cosenza. Il nostro paese ha aperto le porte ai nuovi cittadini che si sono integrati perfettamente nel tessuto sociale, pur avendo culture differenti. Il nuovo agglomerato urbano, dunque, ha accolto nuove culture, nuove abitudini, nuovi usi che si sono affiancati ai modi di vivere degli abitanti del luogo.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	3.474
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	3.567
di cui: maschi	n°	1.731
femmine	n°	1.836
nuclei familiari	n°	1.212
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	3.567
Nati nell'anno	n°	12
Deceduti nell'anno	n°	14
Saldo naturale	n°	-2
Immigrati nell'anno	n°	55
Emigrati nell'anno	n°	71
Saldo Migratorio	n°	-16
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	3.549
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	
In età adulta (30/65 anni)	n°	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,00%
	2012	0,00%
	2013	0,00%
	2014	0,00%

	2015	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,00%
	2012	0,00%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
	2015	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	5.000
entro il	31/12/2020	
Livello di istruzione della popolazione residente: LIVELLO MEDIO - LA MAGGIOR PARTE DEI CITTADINI E' IN POSSESSO DI UN TITOLO DI STUDIO DI SECONDO GRADO CON UN MAGGIOR INCREMENTO DI LAUREATI RISPETTO AGLI ANNI PRECEDENTI		

Condizione socio-economica delle famiglie

LE CONDIZIONI DELLE FAMIGLIE A LIVELLO SOCIO-ECONOMICO SONO DISCRETE, NONOSTANTE IL LIVELLO DI DISOCCUPAZIONE E' ALTO E CON LA CRISI CHE STA INVESTENDO L'ITALIA, CHE NON ACCENNA A DIMINUIRE

LA POPOLAZIONE HA CONSERVATO ABITUDINI E USI TIPICI DEL POSTO, A CARATTERE PREVALENTEMENTE AGRICOLO: VI SONO PERSONE CHE TUTTORA PRATICANO LA COLTURA DEI PRODOTTI DELLA TERRA, ACCANTO A QUELLE CHE È L'ABITUDINE RURALE O LA CASA NATALE

LA POPOLAZIONE E' COMPOSTA DA FAMIGLIE PICCOLO BORGHESI, DA FAMIGLIE DI OPERAI, DA PICCOLI ARTIGIANI DA IMPIEGATI CHE LAVORANO NELLA VICINA UNIVERSITA' O CAPOLUOGO DI PROVINCIA..

LA SITUAZIONE E' PRECCUPANTE DAL PUNTO DI VISTA DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, LA MAGGIOR PARTE DEI GIOVANI E' ALLA RICERCA DI UNA OCCUPAZIONE CHE NON SI TROVA.

1.2 TERRITORIO

Il Comune di Marano Marchesato è situato a 550 m sul livello del mare, esteso. Geograficamente è un piccolo paese adagiato su una collina, per cui dal punto di vista meteorologico offre un clima mite e gradevole, e dista pochi chilometri dal mare che dalla montagna.

I Piano Strutturale Comunale, strumento comunale di pianificazione del territorio previsto dalla Legge Regionale N.19/2002 "Legge Urbanistica della Calabria" è ormai nelle fasi finali di approvazione. Le fasi di attuazione di questo importante strumento di programmazione, non solo del territorio, ma anche e soprattutto delle risorse ambientali, naturali, territoriali e storico-culturali, saranno incentrate soprattutto a ridurre il "consumo" del territorio, favorendo il recupero dei nuclei di antica formazione, a migliorare la qualità della vita e la salubrità degli insediamenti urbani, a salvaguardare, valorizzare e migliorare le qualità ambientali, architettoniche, culturali e sociali del territorio urbano, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente, finalizzati soprattutto ad eliminare le situazioni di svantaggio territoriale

SUPERFICIE IN KMQ.		6,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	
Fiumi e Torrenti				n° 2	
STRADE					
Statali Km	0,00	Provinciali Km	6,00	Comunali Km	30,00
Vicinali Km	2,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
			Data ed estremi provvedimento di approvazione		
Piano regolatore adottato	SI	28/01/2011 28/01/2011 delibera cc n. 10			
Piano regolatore approvato	NO				
Programma di fabbricazione	SI	17/02/2000 decreto 18080			
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	NO				
Artigianali	NO				
Commerciali	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	0,00	0,00			
P.I.P	0,00	0,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali. Di diverso peso sono i servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi per operare in pareggio con le entrate.

I servizi a domanda individuale in parte vengono pagati dall'utente che ne fa richiesta. I servizi istituzionali sono prevalentemente gratuiti.

VALUTAZIONE

L'offerta di servizi ai cittadini è condizionata da vari fattori, dal contenuto finanziario, natura economica, ecc. Per questo si valuta ogni singola richiesta per stabilire anche la priorità.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi tende alla ricerca di eventuali altre fonti di entrate al fine di evitare squilibri di bilancio

Sono già avviato con l'ENI RETE GAS, le procedure per il completamento della metanizzazione del territorio Comunale. Tale iniziativa sarà fortemente appoggiata per arrivare ad una sua attuazione in tempi brevi.

L'analisi del territorio e delle sue problematiche non può che far saltare tra le priorità da affrontare immediatamente la drammatica situazione delle nostre scuole.

Come si sa, l'Amministrazione Comunale ha dovuto affrontare l'emergenza legata alla chiusura, per carenze strutturali, del plesso scolastico in via Curcio, sede della scuola elementare. Di conseguenza l'edificio originariamente destinato alla scuola media è stato utilizzato per ospitare le classi della scuola elementare mentre gli alunni della media sono stati ospitati nel Palazzo Tenuta. Tale soluzione doveva essere transitoria e legata alla concessione di un finanziamento per il completo recupero dell'edificio di Via Curcio, che puntualmente non è arrivato. Una analisi seria e concreta della situazione attuale porta a due tipi di soluzioni, compatibili tra di loro e attuabili in tempi diversi: soluzioni immediate "tampone" e soluzioni a lungo termine definitive.

Partendo dalla seconda non può che prevedersi la realizzazione di un polo scolastico ex novo che ospiti tutti e tre i plessi con servizi e attrezzature comuni. Ad oggi è realisticamente e in tempi brevi operare individuando sul Piano Strutturale Comunale l'area idonea ad ospitare il complesso scolastico e da subito attivarsi per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio in modo da non vanificare i passi successivi. Consapevoli che qualunque richiesta di finanziamento non potrà avere successo se non legata ad una progettazione almeno preliminare, si chiederà la collaborazione, a titolo gratuito, delle professionalità tecniche presenti sul territorio che, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale potranno redigere tale atto progettuale a base di ogni altra iniziativa finalizzata alla sua realizzazione.

I fondi, attualmente non previsti in bilancio da destinare a tale iniziativa, potrebbero anche derivare, in tutto o in parte, dalla possibilità di utilizzo del territorio montano per l'installazione di impianti eolici, in linea anche con le iniziative dei Comuni limitrofi che hanno individuato in tale intervento la possibilità di positivi risvolti occupazionali e di risorse economiche.

Le soluzioni a breve termine, ovviamente non definitive e meritevoli di approfondimento, possono essere così riassunte:

1) utilizzo e conversione dell'edificio originariamente destinato a Residenza Sanitaria per Anziani in località Carmine. Tale edificio, completato ed inutilizzato, come gli altri presenti in Provincia, è da tempo oggetto di discussione per un suo utilizzo. Di recente la Regione Calabria ha chiesto l'autorizzazione al Ministero della Salute di concessione in comodato d'uso di tali strutture ai Comuni dove le stesse ricadono. Perseguire tale risultato, con ogni azione lecita, consentirebbe di valutare seriamente la riconversione della struttura in polo scolastico.

2) Rimodellazione e utilizzo parziale dell'edificio in via Curcio. Il recupero e adeguamento strutturale della parte vecchia dell'edificio in via Curcio è sicuramente antieconomico. La somma necessaria è sicuramente alta ed equivale alla realizzazione di nuova struttura che, per i motivi sopra esposti, qualora tali somme dovessero essere disponibili, non potrà che essere realizzata nel nuovo sito. L'utilizzo della sola parte nuova e la possibilità, dovendo comunque procedere alla demolizione dell'edificio vecchio, di rimodellare lo stesso ad un solo piano fuori terra, con conseguenti e notevoli riduzione dei costi di intervento di adeguamento strutturale, può portare ad un suo utilizzo magari per la scuola dell'infanzia e accorpate i due edifici di via Montessori per dare maggiore spazio e vivibilità alla scuola elementare.

3) Riclassificazione parziale dell'area di via Montessori, con riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico della Calabria, al fine di consentire eventuali ampliamenti necessari a dotare le strutture esistenti degli spazi

idonei allo svolgimento dell'attività didattica.

Ulteriori interventi da attuare sul territorio, riguardano il recupero di quelle aree e beni comunali, spesso inutilizzati, al fine di destinarli a punti di incontro, socializzazione e riqualificazione del tessuto esistente. La valorizzazione del territorio montano e dei suoi prodotti è un altro punto importante del nostro programma. Favorire la formazione di cooperative di giovani che si occupino della commercializzazione della castagna e degli altri prodotti naturali, di escursioni del nostro territorio secondo percorsi guidati e didattici orientati alle scuole,

dell'organizzazione e gestione di aree attrezzate per picnic, pesca sportiva ecc., porterebbe ad avere un indotto economico sul nostro territorio con la creazione di posti di lavoro diretti e con indotto a tutte le altre attività presenti per effetto del richiamo di persone da altri comuni.

La salvaguardia e manutenzione del territorio, specie nelle zone di dissesto idrogeologico già interessate da interventi di mitigazione del rischio, può attuarsi, concretamente e con poche risorse, favorendone l'uso compatibile. A tal fine saranno concesse ad uso gratuito e a rotazione, a coloro che ne faranno richiesta, terreni comunali o privati non utilizzati (ottenendone preliminarmente la disponibilità), in modo da incentivare gli orti sociali.

Tale iniziativa consentirà di tenere in modo decoroso terreni non utilizzati, migliorandone le caratteristiche geomorfologiche in relazione all'uso e alla regimazione delle acque e dando la possibilità, a chi non possiede terreno da destinare ad orto ad uso familiare, di autoprodurre ortaggi con notevole sollievo per il bilancio familiare, favorendo attività fisica e socializzazione.

Il rispetto dell'ambiente e del territorio, oltre agli adempimenti legislativi, ci impone da subito di ripristinare ed incentivare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti. L'attuazione di tale sistema, già avviato da tempo e sospeso

solo da qualche anno, è condizione necessaria per ridurre la quantità di rifiuti che vanno in discarica, recuperare materiale riciclabile e di conseguenza poter rivedere, in diminuzione, le tariffe relative alla TARSU. Il sistema di raccolta che si vuole attuare prevede l'affiancamento al personale comunale, che svolge con grande serietà la raccolta dei rifiuti, di una cooperativa locale, da costituire sulla base di una selezione pubblica che tenga conto delle condizioni soggettive e familiari dei partecipanti. Avviata tale fase iniziale, si lavorerà intensamente al fine di arrivare alla raccolta dei rifiuti porta a porta.

L'approvvigionamento idrico, la realizzazione di nuovi serbatoi e reti, la captazione di nuove sorgenti avrebbe dovuto scongiurare la carenza idrica nel periodo estivo. Purtroppo tale problema, seppur in periodi limitati, in alcune zone del Comune, si ripresenta. Il problema risulta circoscritto alla ottimizzazione del sistema idrico e dei serbatoi di accumulo, per cui si procederà ad una accurata analisi del sistema stesso in modo da evidenziarne le criticità ed operare eliminando ogni disagio ai Cittadini. In tale ottica saranno studiate delle agevolazioni a tutti i proprietari di immobili che si doteranno di serbatoi interrati di accumulo delle acque piovane da utilizzare per usi non igienici nel periodo estivo.

Investire nell'Unione dei Comuni Marano, in relazione alle finalità sopra riportate, una volta resi compatibili i parametri economici di gestione dei singoli servizi, non potrà che migliorare tutti i servizi in termini di efficienza ed economicità, con relative ricadute positive su tutti i Cittadini.

La ristrutturazione e messa in sicurezza del campetto in via Curcio, finalizzato all'uso ricreativo, rappresenta uno dei primi punti che verrà affrontato. C'è la consapevolezza che le particolari condizioni dell'impianto non ne consentono l'uso di tipo agonistico, per il quale esiste altra struttura idonea, ma l'importanza di dare ai nostri ragazzi la possibilità di giocare e "tirare due calci" magari solo per passare mezz'ora di svago, deve essere garantita e non può essere sottovalutata in quanto momento di aggregazione e crescita sana. La presenza di idonee superfici destinate a parcheggi pubblici limitrofe compenserà il cambio di destinazione dell'area senza alcun disagio per i Cittadini.

Stessa idea si ha per il campo di calcio a Malvitani e per il campo da tennis in località Carmine. In attesa di tempi migliori che consentano la possibilità di ottenere finanziamenti per la completa ristrutturazione e completamento, è necessario immediatamente dare decoro agli impianti e ristrutturare gli spogliatoi in modo da renderli appetibili per lo svolgimento di attività sportive e ricreative, facendoli rivivere e diventare anche punto d'incontro per i bambini, e non solo, delle zone.

Finalizzata a favorire ed incentivare la partecipazione dei Cittadini alla vita amministrativa del Comune riteniamo di fondamentale importanza l'istituzione della figura dei rappresentanti di quartiere. L'idea è che tali persone, diverse dagli Amministratori, facciano da filtro tra i Cittadini e l'Amministrazione, portando nella Casa Comunale tutte le problematiche, le idee e i progetti che ritengono importanti per migliorare la qualità della vita del nostro paese.

La sicurezza del territorio, alla luce delle moderne tecnologie, non può prescindere dalla installazione di sistemi di videosorveglianza nei punti strategici del Comune. Tale intervento, in parte già avviato realizzabile anche a stralci funzionali, legati alla disponibilità economica e alla possibilità di ottenere finanziamenti ad hoc che il Ministero dell'Interno ripropone a scadenza quasi ciclica è di fondamentale importanza quale deterrente

per le attività non legali sul territorio.

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ma anche l'uso dei social network ed in genere la comunicazione digitale, impone l'utilizzo di computer, o semplicemente smartphone, tablet e simili con accesso alla rete internet. Assicurare tale possibilità alle fasce deboli, agli anziani, o semplicemente a chi si trova su Marano per lavoro, dare la possibilità a tutti di accedere al sito internet del Comune o ad altri siti di interesse, comunicare con parenti lontani a costo zero, è ormai un servizio indispensabile da garantire. A tale esigenza si darà risposta attivando zone con accesso gratuito WI-FI alla rete internet. Tali zone saranno ubicate in tutto il territorio e daranno la possibilità a tutti di accedere ai servizi sopra elencati e anche a consultare il sito Internet ufficiale del Comune per una fattiva partecipazione alla vita amministrativa. Tale sito diventerà lo specchio dell'Amministrazione, sarà luogo di pubblicazione di ogni attività ed iniziativa, darà grande spazio alle attività commerciali, artigianali, agricole e produttive presenti sul nostro territorio con area dedicata. Pubblicizzerà ogni iniziativa, oltre ovviamente a quelle comunali (regionale, nazionale ed europea) che pur non direttamente collegate alla vita amministrativa possono essere di interesse dei Cittadini.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	1	112	112	112
Scuole elementari	N.	1	180	180	180
Scuole medie	N.	1	100	100	100
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali		1	1	1	1
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		26,00	26,00	26,00	26,00
- mista		0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore		NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km		26,00	26,00	26,00	26,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. n°		4	4	4	4
hq.		2,00	2,00	2,00	2,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		865	865	865	865
Rete gas in Km.		970,00	970,00	970,00	970,00
Raccolta rifiuti in quintali		50.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
- civile		45.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
- industriale		5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		5	5	5	5
Veicoli		5	5	5	5
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		21	21	21	21

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA

Dal punto di vista socio-economico, in linea con la situazione di crisi nazionale, il momento che viviamo è delicato e particolare. Le realtà commerciali presenti sul territorio sono piccole e medie imprese (bar, pizzerie, piccoli negozi, ecc) tutte a conduzione familiare. Le possibilità occupazionali sono, quindi, poche o inesistenti.

DITTE INDIVIDUALI	N 19	
SOCIETA' DI PERSONE	N 1	
SOCIETA' DI CAPITALI	N 2	
TOTALI		N. 22
COSI' DISTINTE		
CONFEZIONE DI ABBIGLIAMENTO	N. 1	
COSTRUZIONE EDIFICI	N 1	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI	N 1	
PUBBLICITA'	N. 1	
ATTIVITA' SPORTIVE, DI INTRATT. E DIVERT.....	N.1	
PRODUZIONE SOFTWARE E CONSULENZE INFORMATICHE	N 2	
ATTIVITA' DI SERVIZIO PER EDIFICI.....	N. 2	
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI PER LA PERSONA.....	N 2	
COMMERCIO AL DETTAGLIO	N. 3	
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	N. 4	
ATTIVITA' DI SERVIZI DI RISTORAZIONE	N. 4	
TOTALI		N 22

I dati sopra riportati sono aggiornati a febbraio 2015

Esiste una Farmacia che resta aperta tutti i giorni - tranne le domeniche , i festivi, e il turno di riposo settimanale (mercoledì mattina)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	SI	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	SI	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	SI	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	SI	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI	NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

SPECIFICATAMENTE:

A legislazione invariata questo Ente non ha intenzione di aumentare le imposte, anzi sta cercando di diminuire, nei limiti del possibile.

TARI -- Nell'anno 2016 questo Ente ha già ridotto la tariffa per effetto della raccolta differenziata, instaurata nell'anno 2014, la quale ha raggiunto ottimi livelli e si pensa di poter ancora ridurre a la tassazione dell'attuale tariffa, considerando che la raccolta differenziata, su tutto il territorio comunale si è avvicinata a circa 80% del totale di raccolta, cercando di portare in discarica il minor quantitativo. Anche se la regione Calabria, nell'anno 2015, ha aumentato la tariffa per il conferimento in discarica di quanto non differenziato. Il tutto rispettando la copertura integrale del servizio. Si cercherà di diminuirle ancora, tenendo presente la copertura integrale dei costi.

Le altre entrate tributarie si cercherà di confermarle integralmente.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

FITTI: I locali di Cosenza si sta cercando di rifittare gli immobili rilasciati, ad un prezzo congruo, dalla Banca. Gli altri incassi sono legati ai contratti di locazione ed al loro aggiornamento ISTAT

TARIFE IDRICHE

Le tariffe, certamente saranno riconfermate, salvo tendere alla copertura integrale del servizio:

CONTRAVVENZIONI STARADALI

Dal 2016 siamo senza vigilanza assunta a tempo indeterminato, fino all'eventuale assegnazione tramite mobilità dagli Enti di Area vasta come per legge di almeno un Vigile Urbano dalla Provincia di Cosenza, nel frattempo ci si sta attivando per averne uno a part-time distaccato temporaneamente da altro comune. Per cui si avranno certamente entrate modeste

SERVIZI SCOLASTICI

Le tariffe, presumibilmente saranno confermate, cercando di raggiungere almeno una copertura dei servizi (scuolabus e Mensa) di almeno il 36%

ENTRATE CIMITERIALI

Le tariffe per la concessione dei loculi o loculetti, saranno certamente confermate.

Le tariffe delle lampade votive dei locoli/loculetti saranno confermate anche per l'anno 2017, dopo la riduzione effettuate dal comune dopo il passaggio alla gestione diretta del servizio.

Con delibera della GM n. 39 del 13/04/2016 avente per oggetto "Approvazione piano per il triennio 2016/2018 contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione delle voci di spesa di cui all'art 2 commi 594 e seguenti della legge 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008)

Nella quale si evidenzia e si approva il Piano:

Premesso che-

-la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

- l'art. 2 comma 594 della predetta legge, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 dei DLGS. 30 marzo 2001 n. 165, l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione e l'utilizzo delle proprie strutture ed in particolare:

- delle datazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione;

- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativi;

- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- Part.2 comma 595 della citata legge 244/2007, stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali si devono prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio di pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- l'art. 2- comma 596 della citata legge 244/2007, prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicano la dismissione di dotazione strumentale lo stesso piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza

dell'operazione in termini di costi e benefici; Dato atto inoltre:

- che il comma 597, art.2 della legge 244/2007 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

- che il comma 598. art 2 della legge medesima, prevede che i piani triennali, di cui al precedente comma 594, siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e all'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n.82 del 2005;

Visto l'allegato Piano Triennale di razionalizzazione 2016/2018 redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della Legge 244/2007,

Considerato che:

- le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano (Responsabili di settore ai fini di conseguimento di economie di bilancio;

- il piano triennale è reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
CONSORZI	n. 1	1	1	1
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n.			
CONCESSIONI	n.			
Denominazione Consorzio/i VALLE CRATI				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) RENDE - COSENZA -MARANO P- CASTIGLIONE COS.-MONTALTO UFFUGO - CASTROLIBERO- ECC				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A.				
Ente/i Associato/i				
Servizi gestiti in concessione Gestione servizio di smaltimento acque reflue.				
Soggetti che svolgono i servizi				
Unione di Comuni(se costituita) N. 0 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

Gestione servizio di smaltimento acque reflue

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

IL PRESENTE PIANO DEI LAVORI PUBBLICI

E' stato approvato con delibera della Giunta Municipale n. 74 del 27/10/2016 avente per oggetto " ADOZIONE PIANO TRIENNALE 2017/2019 DELLE OO.PP. ED ANNUALE (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)"
Regolarmente pubblicato all'albo pretorio di questo comune

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019				
Missione	Denominazione	2017	2018	2019
4	Demoliz. e ricostr. Edificio scolast. Scuola primaria- via Madonnella	450.000,00	400.000,00	350.000,00
Totale		450.000,00	400.000,00	350.000,00

Finanziamento degli investimenti		2017	2018	2019
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione		0,00		
Mutui passivi				
Altre entrate		450.000,00	400.000,00	350.000,00
Totale		450.000,00	400.000,00	350.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso
 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
LAVORI CIMITERO COMUNALE	10.5	2012	202.227,80	191.964,90	MUTUO CON CONTRIBUTO REGIONALE
INTERV. INTEGR SISTEM.VERSANTI NELTERRITORIO DEL COMUNE di MARANO M.CRETI,S.MARCO,PERRI- CARMINEContr Reg	8.3	2012	1.500.000,00	1.158.125,96	MUTUO CON CONTRIBUTO REGIONALE
RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO	6.1	2015	100.000,00	155,00	MUTUO CON CONTRIBUTO REGIONALE
MESSA IN SICUREZZA AREA VIA G.PASCOLI - VIA MORRONE - E VIA G GARIBALDI	9.1	2012	86.193,50	54.232,99	MUTUO CON CONTRIBUTO REGIONALE
PROGETTO 6000 CAMPANILI - MESSA A NORMA E MANUTENZIONE RETI VIARIE COMUNALI	9.2	2014	441.318,24	238.236,67	CONTRIBUTO REGIONALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA -OPEREDI VIABILITA' COMUNALE - Piazza inlocalita' Chiesa del Carmine-	10.5	2010	12.381,28	0,00	MUTUO CON CONTRIBUTO REGIONALE
PROGETTO PER IL RIPRISTINO VECCHI FONTANILI E SORGENTI	9.6	2014	160.000,00	121.809,81	CONTRIBUTO REGIONALE
MESSA IN SICUREZZA NONCHE' PREVENZIONE RISCHI..... SACUOLA MEDIA "A.MORO"	4.2	2014	179.310,00	63.440,00	CONTRIBUTO PROVVEDIRORATO ALLE OPERE PUBBLICHE CALABRIA/SICILIA
TOTALI			2.681.430,82	1.827.965,33	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	994.352,00	977.005,27	952.973,10
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	33.851,80	33.751,80	33.735,56
4	Istruzione e diritto allo studio	201.552,89	200.934,77	200.732,89
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	67.300,00	62.800,00	61.800,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00	0,00	0,00
7	Turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.671,05	98.671,05	98.671,05
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	561.517,99	545.610,50	540.589,50
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.783,25	68.783,25	60.282,21
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	182.404,22	220.976,56	259.748,89
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		2.211.533,20	2.211.533,20	2.211.533,20

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	994.352,00	977.005,27	952.973,10
	1	Organi istituzionali	93.601,37	89.256,99	90.801,37
	2	Segreteria generale	113.545,56	111.545,56	107.945,56
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	92.726,42	92.726,42	92.726,42
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	79.975,21	79.975,21	79.975,21
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	116.653,57	116.653,57	116.653,57
	6	Ufficio tecnico	174.961,96	174.961,96	174.961,96
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	134.026,03	134.026,03	134.026,03
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	10	Risorse umane	28.476,55	27.976,55	17.500,00
	11	Altri servizi generali	155.885,33	145.382,98	133.882,98
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	33.851,80	33.751,80	33.735,56
	1	Polizia locale e amministrativa	33.851,80	33.751,80	33.735,56
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	201.552,89	200.934,77	200.732,89
	1	Istruzione prescolastica	4.800,00	4.300,00	4.200,00
	2	Altri ordini di istruzione	46.400,00	46.400,00	46.400,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	150.352,89	150.234,77	150.132,89
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	67.300,00	62.800,00	61.800,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	67.300,00	62.800,00	61.800,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	100,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.671,05	98.671,05	98.671,05
	1	Urbanistica	33.991,05	33.991,05	33.991,05
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	64.680,00	64.680,00	64.680,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	561.517,99	545.610,50	540.589,50
	1	Difesa del suolo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	334.361,91	324.454,42	319.433,42
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	18.500,00	18.500,00	18.500,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	207.156,08	201.156,08	201.156,08
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.783,25	68.783,25	60.282,21
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	704,50	704,50	704,50
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	67.578,75	67.578,75	59.077,71
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	500,00	500,00	500,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	182.404,22	220.976,56	259.748,89
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	182.404,22	220.976,56	259.748,89
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			2.211.533,20	2.211.533,20	2.211.533,20

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.066.230,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.400,00	12.400,00	12.400,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.600,00	39.600,00	39.600,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		1.118.230,00	52.000,00	52.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	1.066.230,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	1.066.230,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.400,00	12.400,00	12.400,00
	1	Urbanistica	12.400,00	12.400,00	12.400,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.600,00	39.600,00	39.600,00
	1	Difesa del suolo	39.600,00	39.600,00	39.600,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			1.118.230,00	52.000,00	52.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

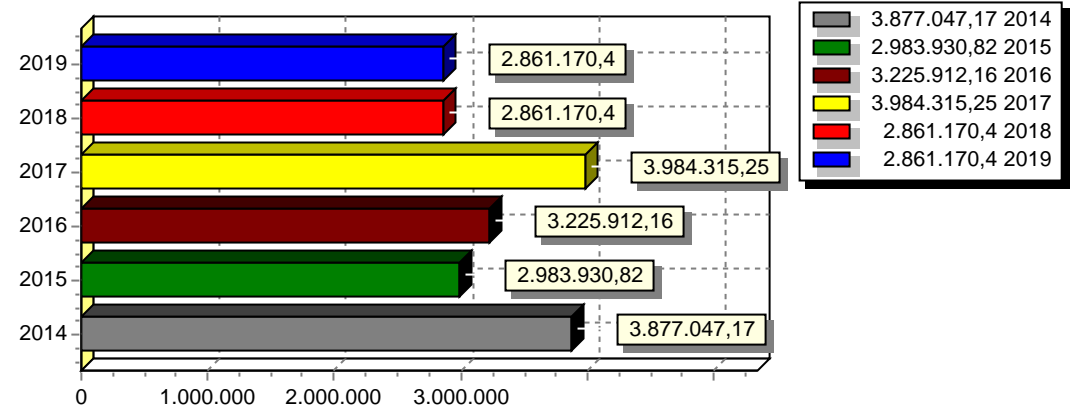
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.516.066,42	851.948,94	1.449.998,68	1.486.681,19	1.486.681,19	1.486.681,19	2,53 %
Contributi e Trasferimenti	266.578,00	145.470,09	304.673,08	274.362,58	274.362,58	274.362,58	-9,95 %
Extratributarie	485.058,19	156.630,83	539.610,24	546.748,24	546.748,24	546.748,24	1,32 %
TOTALE ENTRATE	2.267.702,61	1.154.049,86	2.294.282,00	2.307.792,01	2.307.792,01	2.307.792,01	0,59 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	56.914,85	56.914,85	56.914,85	56.914,85			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.324.617,46	1.210.964,71	2.351.196,85	2.364.706,86	2.307.792,01	2.307.792,01	0,57 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	802.429,71	1.473.219,57	154.410,98	1.118.230,00	52.000,00	52.000,00	624,19 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	650.000,00	299.746,54	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	81.724,96	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.452.429,71	1.772.966,11	336.135,94	1.118.230,00	52.000,00	52.000,00	232,67 %
Riscossione di crediti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	538.579,37	501.378,39	501.378,39	501.378,39	-6,91 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	100.000,00	0,00	538.579,37	501.378,39	501.378,39	501.378,39	-6,91 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.877.047,17	2.983.930,82	3.225.912,16	3.984.315,25	2.861.170,40	2.861.170,40	23,51 %

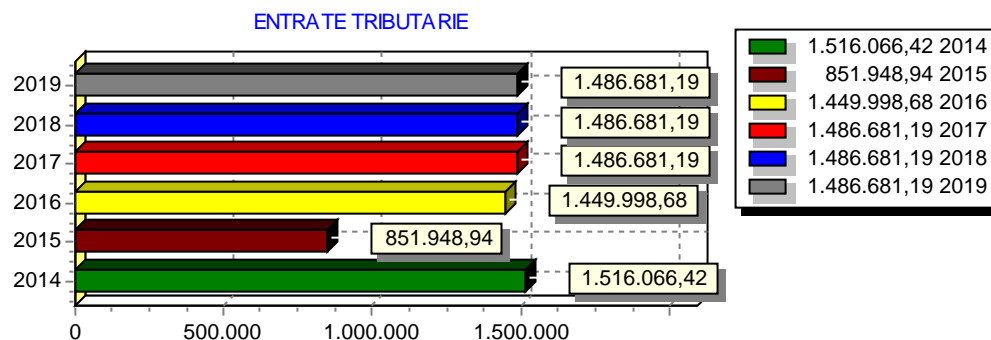
TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.007.481,12	424.396,54	953.000,00	963.000,00	963.000,00	963.000,00	1,05 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	508.585,30	427.552,40	496.998,68	523.681,19	523.681,19	523.681,19	5,37 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	1.516.066,42	851.948,94	1.449.998,68	1.486.681,19	1.486.681,19	1.486.681,19	2,53 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,80	4,80	0,00	0,00
2° case	8,70	8,70	175.000,00	175.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			175.000,00	175.000,00
Fabbricati Produttivi	8,70	8,70	0,00	0,00
Altro	8,70	8,70	135.000,00	135.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			135.000,00	135.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			310.000,00	310.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

La valutazione sui fabbricati viene fatta tramite le rendite catastali, ancora vigenti.
I terreni sono accertati per il loro valore di vendita

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

I fabbricati produttivi sono una percentuale minima, essendo un paese adibito principalmente alla residenza

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

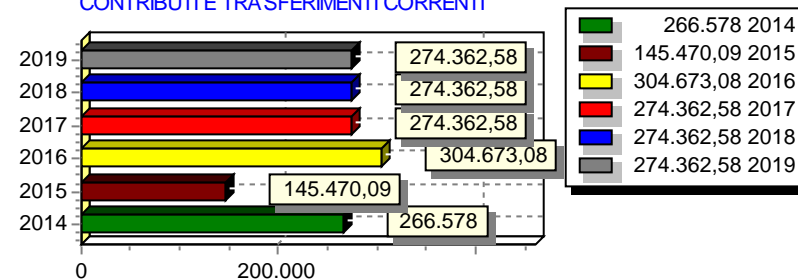
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	266.578,00	145.470,09	304.673,08	274.362,58	274.362,58	274.362,58	-9,95 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	266.578,00	145.470,09	304.673,08	274.362,58	274.362,58	274.362,58	-9,95 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Per quanto riguarda i trasferimenti statali bisogna aspettare la quantificazione delle somme parte del Ministero delle Finanze, in quanto ogni anno avviene una decurtazione.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

La Regione Calabria procedere ad erogare le somme dovute(rimborso delle quote mutui contratti - assistenza scolastica ecc. con molto ritardo anche dopo alcuni anni

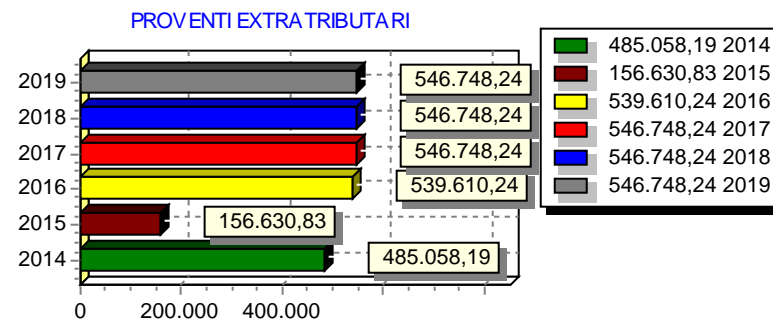
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	466.346,14	149.422,58	522.410,24	529.548,24	529.548,24	529.548,24	1,37 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	736,10	516,82	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00 %
Interessi attivi	36,97	42,18	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	17.938,98	6.649,25	15.200,00	15.200,00	15.200,00	15.200,00	0,00 %
TOTALE	485.058,19	156.630,83	539.610,24	546.748,24	546.748,24	546.748,24	1,32 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

LE ENTRATE PIU' SIGNIFICATIVE SONO QUELLE DERIVANTI DALL'ACQUEDOTTO COMUNALE, - TARSU - ADDIZIONALE IRPEF

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I PROVENTI DEI BENI DISPONIBILI SONO COSTITUITI DA FITTO APPARTAMENTI SITI IN COSENZA ALLA VIA PIAVE,34- IMMOBILI COMUNALI SITI NEL TERRITORIO DI MARANO M. - FITTO ALLOGGI ATERP - ECC
IN RELAZIONE AI QUALI ESISTONO CONTRATTI DI LOCAZIONE REGOLARMENTE STIPULATI E PER I QUALI NECESSITA UN CONTINUO MONITORAGGIO E CONTROLLO FINALIZZATO AD ASSICURARE GLI INTROITI SPETTANTI ALL'ENTE SECONDO LE SCADENZA E GLI IMPORTI DOVUTI.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	783.250,00	1.466.018,82	98.621,00	1.066.230,00	0,00	0,00	981,14 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	3.789,98	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre entrate in conto capitale	19.179,71	7.200,75	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	802.429,71	1.473.219,57	154.410,98	1.118.230,00	52.000,00	52.000,00	624,19 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

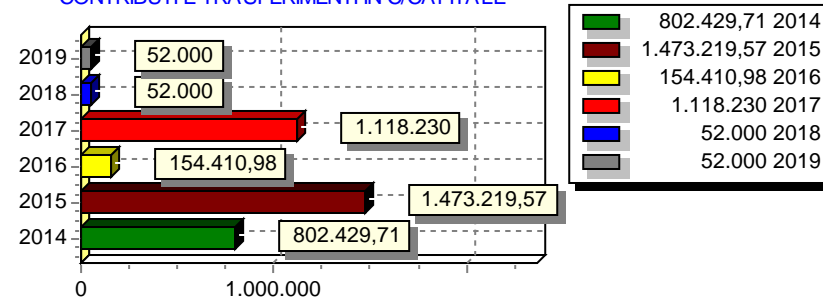


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Destinazione Oneri 2017



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

MANUTENZIONE DI OPERE STRADALI, RETI IDRICHE, RETI FOGNARIE MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI DEL COMUNE. MARCIAPIEDI COMUNALI

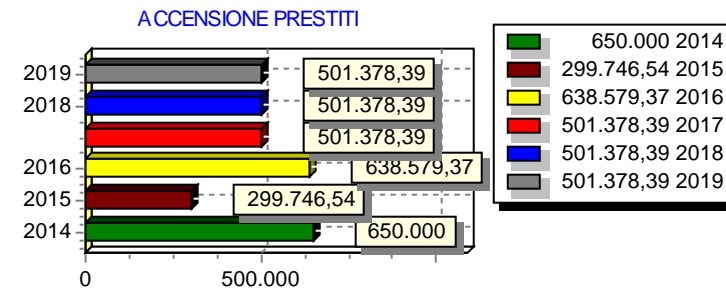
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	650.000,00	299.746,54	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	538.579,37	501.378,39	501.378,39	501.378,39	-6,91 %
TOTALE	650.000,00	299.746,54	638.579,37	501.378,39	501.378,39	501.378,39	-21,49 %



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

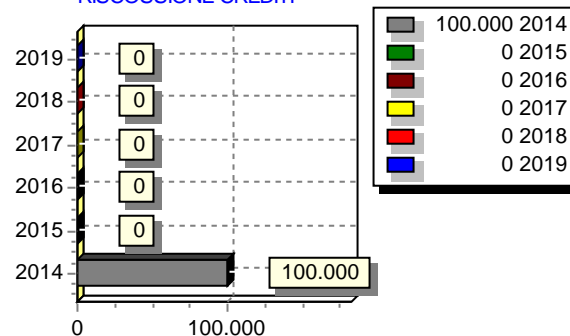
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

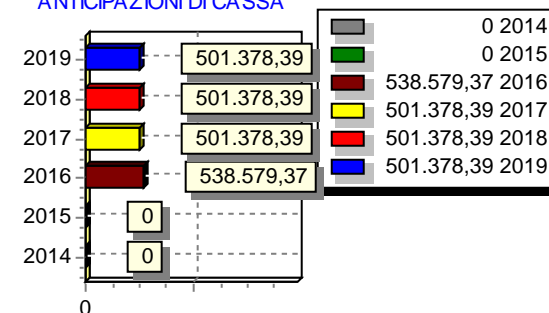
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	538.579,37	501.378,39	501.378,39	501.378,39	-6,91 %
TOTALE	100.000,00	0,00	538.579,37	501.378,39	501.378,39	501.378,39	-6,91 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA E DI RAGIONERIA

Altre considerazioni e vincoli

che l'ammontare complessivo delle entrate accertate per l'anno 2015 ed afferenti ai primi tre titoli del bilancio di entrata di questo Comune risulta pari a **€2.005.513,54**

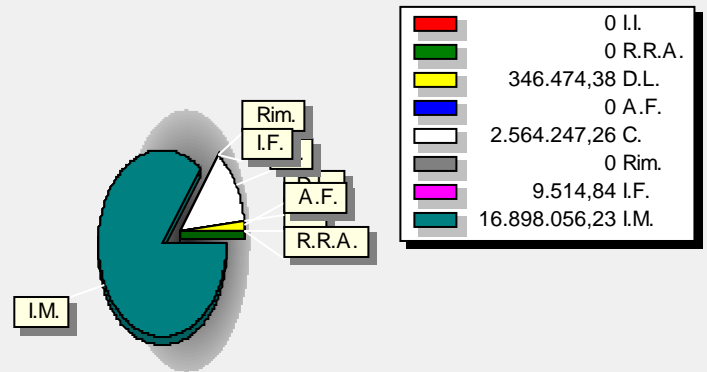
L'INDEBITAMENTO PROVENIENTE DAI MUTUI SARA DI ANNO IN ANNO DIMINUITO

EQUILIBRI PATRIMONIALI

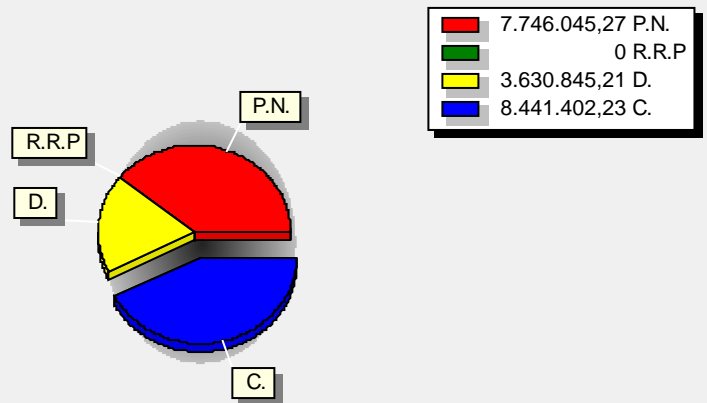
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	16.898.056,23
Immobilizzazioni finanziarie	9.514,84
Rimanenze	0,00
Crediti	2.564.247,26
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	346.474,38
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	19.818.292,71

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO**Passivo Patrimoniale 2015**

Patrimonio netto	7.746.045,27
Conferimenti	8.441.402,23
Debiti	3.630.845,21
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	19.818.292,71

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	2.307.792,01	2.307.792,01	2.307.792,01
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	2.307.792,01	2.307.792,01	2.307.792,01
Spese correnti	2.307.792,01	2.307.792,01	2.307.792,01
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.118.230,00	52.000,00	52.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	1.118.230,00	52.000,00	52.000,00
Spese investimenti	1.118.230,00	52.000,00	52.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	501.378,39	501.378,39	501.378,39
Spesa movimento fondi	501.378,39	501.378,39	501.378,39
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	3.630.000,00	3.630.000,00	3.630.000,00
Spesa servizi per conto terzi	3.630.000,00	3.630.000,00	3.630.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	7.557.400,40	6.491.170,40	6.491.170,40
Spese	7.557.400,40	6.491.170,40	6.491.170,40
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017	177.259,17
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.290.516,15
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	485.794,77
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.455.995,49
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.806.712,98
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	230.134,15
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	501.378,39
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.637.026,20
Totale entrata	10.584.817,30
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	3.007.651,75
TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.198.134,61
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	752.484,68
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	501.378,39
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	3.711.412,72
Totale spesa	10.171.062,15
Fondo cassa al 31/12/2017	413.755,15

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Il personale del comune si sta riducendo per effetto dei pensionamenti.

Dal 2016 siamo senza Vigili di ruolo in attesa della mobilità.

- Visto che la procedura di mobilità dagli Enti area Vasta, non è andata a buon fine l'Amministrazione sta pensando di coprire i posti vacanti tramite le vecchie procedure anche tramite concorso

- anno 2017: Agente di Polizia Locale cat. C/ n. 1 unità FULL-TIME sett. Vigilanza.

Anno 2018: Agente di Polizia Locale cat. C/ n. 1 unità PART-TIME sett. Vigilanza.

ANNO 2019: Nessuna Assunzione

In attesa si pensa di poter usufruire di altro personale part-time, distaccato da altro comune.

Con delibera della G.M. N. 48 dei 16/032017

CONSIDERATO che nell'anno 2016 l'Ente ha rispettato il PAREGGIO DI BILANCIO (ex patto di stabilità interno) e che tale vincolo, sulla base delle informazioni in possesso dell'Ente, sarà rispettato anche nel 2017;

VISTA l'attestazione resa dall'organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n.448;
TUTTO ciò premesso;

Visto il collocamento in pensione di un dipendente di ruolo, si è pensato di distribuire le ore al personale part-time senza aumento di spesa rispetto alle somme corrisposte al dipendente in pensione.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	5	4
C	5	4
B	18	17
A	2	2
6	0	0
TOTALE	30	27

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	29
fuori ruolo	n°	

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
6	NON SPECIFICATO	0	0

AREA AMMINISTRATIVA-DEMOGRAFICA/STATISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE	2	2
B	COLLABORATORE (PART-TIME)	3	3

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA E TRIBUTI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE	1	1
B	COLLABORATORE (PART-TIME)	1	1

AREA LL.PP _MANUTENZ SETT 4^

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	GEOMETRA	1	1

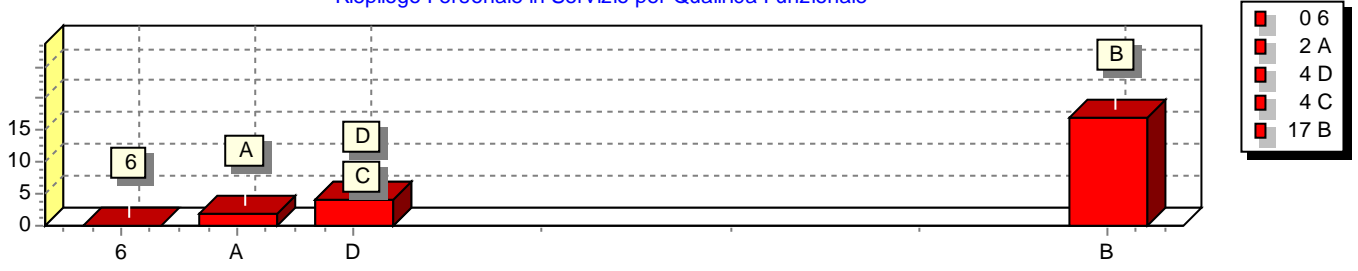
AREA URBANISTICA SETT 3^

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	GEOMETRA	1	1
C	ESECUTORE	1	1
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	3	3
B	ELETTRICISTA IMPIANTISTA	1	1
B	COLLABORATORE (PART-TIME)	6	6
B	OPERAIO GENERICO PART - TIME	1	1
B	COLLABORATORE AUTISTA SCUOLA	3	2
A	OPERAIO GENERICO	2	2

AREA VIGILANZA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0
C	VIGILE URBANO	1	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



Come disposto dalle normative vigenti il PATTO DI STABILITA' - dall'anno 2016 - viene sostituito dal PAREGGIO DI BILANCIO

ANNO 2017
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

			COMPETENZA	C O M P E T E N Z A
			ANNO DI	A N N O
			2017	2 0 1 8
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		171.259,17		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.307.792,01	2.307.792,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.211.533,20	2.211.533,20
di cui: <i>- fondo pluriennale vincolato</i>				0,00 0,00
<i>- fondo svalutazione crediti</i>			178.052,99	216.207,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		96.258,81	96.258,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			96.258,81
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				0,00 0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)		0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.118.230,00	52.000,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.118.230,00	52.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Z = P+Q+R-C- I-S1-S2-T+L-M- U-V+E	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+ S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

		ANNO 2017	ANNO 2018	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		177.259,17		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.307.792,01	2.307.792,01	2.307.792,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.211.533,20	2.211.533,20	2.211.533,20
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	
- fondo svalutazione crediti		178.052,99	216.207,21	216.207,21
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.258,81	96.258,81	96.258,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata				

dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0
				,
				0
				0

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)

		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,	00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.118.230,00	52.000,00	5	2.
				0	0
				0,	00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,	00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,	00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,	00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,	00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,	00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,	00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,	00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,	00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.118.230,00	52.000,00	5	2.
				0	0
				0,	00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,	00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,	00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,	00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,	00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,	00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,	00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,	00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,	00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
---	-----	------	------	------

EQUILIBRIO FINALE

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	0,00	0,00	0,00
---------------------------	-------------	-------------	-------------

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali****Finalità**

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- segreteria al Sindaco;
- segreteria alla Presidenza del Consiglio;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- assistenza agli organi istituzionali, intesa come presenza alle sedute degli organi collegiali per assicurare la verbalizzazione delle decisioni e lo svolgimento delle operazioni tecniche che consentono la registrazione degli interventi;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento della Conferenza dei Capigruppo e della Commissione Consiliare Istituzionale;
- adempimenti relativi all'esercizio del diritto di informazione dei Consiglieri;
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria

Programma 2 Segreteria generale**Finalità**

I servizi di segreteria generale garantiscono il regolare svolgimento delle attività e delle funzioni degli organi istituzionali dell'ente locale, in particolare del Consiglio e della Giunta Comunale.

I compiti svolti prescindono da scelte e decisioni discrezionali degli organi di indirizzo e di governo, sono disciplinati dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. Pertanto il programma del 2017 manterrà una sostanziale continuità rispetto agli esercizi precedenti.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Finalità**

L'area economico finanziaria del Comune cura la programmazione e la gestione dell'azione finanziaria ed amministrativa, nel rispetto dei vincoli di legge e con un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse. L'attività del settore finanze e bilancio è diretta al reperimento delle fonti di finanziamento, entrate tributarie e talune entrate patrimoniali e, più in generale, alla complessa gestione dell'attività finanziaria dell'ente. Tale attività di supporto assume un ruolo sempre più fondamentale per garantire il pieno, corretto ed efficiente funzionamento dell'intera struttura comunale.

Sotto il profilo organizzativo, per quanto qui rileva, il programma dell'area economico-finanziaria può essere esaminato in

relazione alle attività rispettivamente poste in essere con riferimento alla contabilità ed alla gestione del bilancio ed alla gestione dei tributi attivi.

Gestione del bilancio e contabilità

Il ruolo di coordinamento finanziario degli enti locali è delineato dal vigente ordinamento contabile, disciplinato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato con il decreto legislativo 118/2011 integrato dal decreto legislativo 126/2014 e dai principi contabili applicati. Si tratta di un ruolo ben preciso oltre che di fondamentale importanza, di portata estremamente ampia e che richiede competenze multi-disciplinari, tale da coinvolgere buona parte delle energie spese dalle risorse umane

operanti nel settore.

Il Settore Finanze e Bilancio sovrintende le attività di programmazione e di rendicontazione finanziaria del Comune, oltre che le attività di controllo in corso di esercizio in termini di variazioni e, in generale, di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Gestione dei tributi

L'area organizzativa che si occupa di entrate è impegnata nel campo del reperimento delle risorse necessarie a garantire l'equilibrio del bilancio, mediante la gestione dell'attività ordinaria, dell'attività di elaborazione delle previsioni e mediante l'esercizio della funzione di accertamento.

L'attività di informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria locale ha assunto importanza strategica fondamentale in un momento di continua e dinamica variazione delle norme e prassi di riferimento e di forte attenzione da parte dei mass media e dell'utenza.

Tale ultimo aspetto è da considerarsi prioritario e l'obiettivo è quello di migliorarlo costantemente, in particolare mediante l'utilizzo delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici e dal sito internet comunale. Tutto quanto deve essere attuato garantendo il costante mantenimento di una qualificata assistenza al contribuente nell'attività di "front-office", attuato anche mediante attività di consulenza puntuale su appuntamento per quanto riguarda le situazioni più complesse.

L'istituzione dell'IMU prima e la successiva introduzione della IUC, nelle sue componenti IMU, TARI e TASI, impegnano l'ufficio in una accurata e costante attività di aggiornamento normativo, sulla prassi e sulle procedure sia a livello interno che finalizzata all'adozione di modalità di diffusione estesa e differenziata, secondo le diverse tipologie di contribuenti, delle informazioni necessarie per assolvere agli adempimenti previsti dalle norme e al contempo recepire le direttive di semplificazione della gestione e del calcolo dei tributi fornite dall'amministrazione

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli

immobili in termini di manutenzione e durata sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

In particolare viene curato la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione, oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Gli alloggi di Edilizia residenziale pubblica che impegnano costantemente per tutta la gestione: dalla riscossione degli affitti attività questa che registra una elevata percentuale di morosità, sino alla costante manutenzione.

Per quanto concerne l'elevata percentuale di morosi sono state si è dato incarico ai legali per la riscossione, ma ancora persiste un elevato numero di morosi.

Programma 6 Ufficio tecnico

Finalità

L'attività edilizia ed urbanistica, nel corso degli ultimi anni è in costante calo sul territorio di Marano Marchesato. Nel 2017 si attende una timida ripresa del settore immobiliare.

Sarà necessario comunque tenere sotto controllo il monitoraggio delle entrate per avere conferma delle previsioni,

A seguito delle considerazioni sopra esposte di possono ipotizzare le previsioni di introiti indicati nell'allegato schema di bilancio.

Manutenzione Ordinaria e straordinaria

Ancora una volta è necessario ribadire la necessità di intravedere *nella programmazione degli interventi manutentivi*, con i finanziamenti adeguati. Naturalmente si pensa alla piccola manutenzione ma anche ad un buon livello di segnalazione delle anomalie.

La realizzazione delle manutenzioni, dei lavori in generale e la creazione di opere pubbliche deve necessariamente passare dalla fase di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici così come previsto dall'art. 128, del codice degli appalti approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Il programma triennale delle opere prevede nell'anno 2017, la realizzazione e l'ampliamento di edifici scolastici.

Anche gli impianti attualmente in uso alle associazioni richiedono interventi di manutenzione straordinaria per continuare in sicurezza ad ospitare centinaia di ragazzi che si esercitano nelle varie discipline sportive. Gli interventi richiesti sono principalmente legati alla sicurezza dei luoghi ed alla vetustà degli ambienti

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Nell'ottica di informatizzare tutte le procedure afferenti il Settore, l'**Ufficio Elettorale** sarà impegnato da disposizioni impartite dal Ministero dell'interno rivolte ad eliminare totalmente i fascicoli cartacei esistenti e formarli in modalità digitale, con l'osservanza della normativa prevista.

Verranno svolte con regolarità tutte le procedure di aggiornamenti/formazione delle liste elettorali seguendo le indicazioni di semplificazione che perverranno dal Ministero sia di ordinaria gestione

Le operazioni che interessano il Settore Servizi Demografici possono così sintetizzarsi:

- adempimenti inerenti de giurisdizionalizzazione in materia di separazione personale tra coniugi e divorzio;
- attuazione Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)
- informatizzazione del Servizio Elettorale e di Stato Civile.

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Si tratta del passaggio dal procedimento cartaceo a quello informatico. Il Comune di Marano Marchesato già da alcuni anni ha sostituito i programmi informatici per la gestione delle delibere di Consiglio e di Giunta Comunale e delle determinazioni dirigenziali, il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi

Protocollo informatico e gestione dei flussi documentali

La dematerializzazione della circolazione dei documenti all'interno dell'ente ha inizio con l'introduzione del protocollo informatico.

Il sito web istituzionale deve consentire all'amministrazione di svolgere tre fondamentali funzioni: comunicare con i cittadini, garantire la trasparenza, erogare servizi. Lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie telematiche e della comunicazione.

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità

Saranno eseguite tutte le operazioni necessarie

Obiettivi sottostanti

OBIETTIVO N. 1

Finalità

Saranno eseguite tutte le operazioni necessarie

OBIETTIVO N. 1

Finalità

Il "*Programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019*" è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 48 del 16.3.2017

Nell'anno 2017 si dovrebbe procedere ad effettuare il concorso per la copertura di un posto di vigile

urbano

Programma 10 Risorse umane

Finalità

Il “*Programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019*” è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 48 del 16.3.2017

Nell'anno 2017 si dovrebbe procedere ad effettuare il concorso per la copertura di un posto di vigile urbano

Programma 11 Altri servizi generali

Finalità

MISSIONE 2 Giustizia

Programma 1 Uffici giudiziari

Finalità

Programma 2 Casa circondariale e altri servizi

Finalità

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Finalità

Programma 2 Altri ordini di istruzione

Finalità

Programma 4 Istruzione universitaria

Finalità

Programma 5 Istruzione tecnica superiore

Finalità

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Programma 7 Diritto allo studio

Finalità

Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)

Finalità

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Finalità

Programma 2 Giovani

Finalità

Finalità

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica

Finalità

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

Finalità

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Programma 3 Rifiuti

Finalità

Programma 4 Servizio idrico integrato

Finalità

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1 Trasporto ferroviario

Finalità

Programma 2 Trasporto pubblico local

Finalità

Programma 4 Altre modalità di trasporto pubblico

Finalità

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Finalità

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e per i minori

Finalità

Programma 2 Interventi per la disabilità

Finalità

Programma 3 Interventi per gli anziani

Finalità

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Programma 5 Interventi a favore delle famiglie

Finalità

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Finalità

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Finalità

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

MISSIONE 13 Tutela della salute

Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Finalità

Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori

Finalità

Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d

Finalità

Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Finalità

Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Finalità

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Programma 3 Ricerca e innovazione

Finalità

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità

Programma 2 Formazione professionale

Finalità

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Finalità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sistema Agroalimentare

Finalità

Programma 2 Caccia e pesca

Finalità

Finalità

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Reg

Finalità

Finalità

MISSIONE 20 Fondi da ripartire**Programma 1 Fondo di riserva****Finalità**

IL FONDO DI RISERVA VIENE CALCOLATO SULLA SPESA CORRENTE E' DEVE ESSERE COMPRESA FRA LO 0.30% E IL 2% NEL NOSTRO BILANCIO E' PARI A 0.45%

Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1****Finalità****Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità****Finalità**

IL FONDO CREDITO QUESTO ANNO E' PARI AL 70% L'ANNO 2018 E' STATO PREVISTO PARI AL 85% NELL'ANNO 2019 E' DEL 100%

Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1****Finalità****Programma 3 Altri fondi****Finalità**

SONO' STATI PREVISTI DEI FONDI	
FONDO RISCHI SPESE VERTENZE LEGALI	PER € 3.000,00
ONERI STRAORD DELLA GEST CORRENTE DERIV DA SPESE PER	
EVENTUALI VERTENZE, SENTENZE SFAVOREVOLI ED ATTI	
EQUIPARATI ECC	PER € 30.000,000

Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1****Finalità**

MISSIONE 50 Debito pubblico**Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Finalità**

SONO STATI PREVISTI GLI INTERESSI DELLA CASSA DD. PP sia quelli provenienti dai cosiddetti " Pagamento debiti P.A. legge 35" sia quelli dei mutui contratti negli anni passati

- quelli del credito sportivo
- quelli con la banca del mezzogiorno

Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1****Finalità****Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Finalità**

SONO STATI PREVISTI la quota capitale DELLA CASSA DD. PP quelli dei mutui contratti negli anni passati

- quelli del credito sportivo
- quelli con la banca del mezzogiorno

Obiettivi sottostanti**OBIETTIVO N. 1****Finalità**

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Finalità

E' STATA PREVISTA E RICHIESTA UNA SOMMA PER EVENTUALI ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE. NEGLI ANNI PASSATI E' STATA RICHIESTA E NON UTILIZZATA.

Obiettivi sottostanti

OBIETTIVO N. 1

Finalità

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità

SONO LE SOMME TRATTENUTE AI DIPENDENTI E VERSATE ALL'ERARIO O AGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI.

L'IVA PER SPLIT PAYMENT

TUTTE LE ALTRE SPESE CHE VENGONO INCASSATE E CHE ANNO DESTINAZIONE FINALIZZATE

Obiettivi sottostanti

OBIETTIVO N. 1

Finalità

Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Finalità

NON VI SONO ANTICIPAZIONI DI QUESTO GENERE

Obiettivi sottostanti

OBIETTIVO N. 1

Finalità

Finalità

MISSIONE 2 Giustizia

Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Finalità

Finalità

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo i

Finalità

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Finalità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Finalità

Finalità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Finalità

Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 13 Tutela della salute

Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Finalità

Finalità

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le

Finalità

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Reg

Finalità

Finalità

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

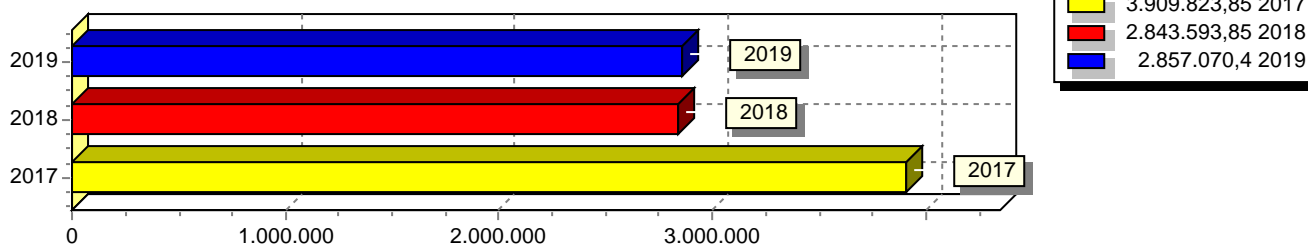
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

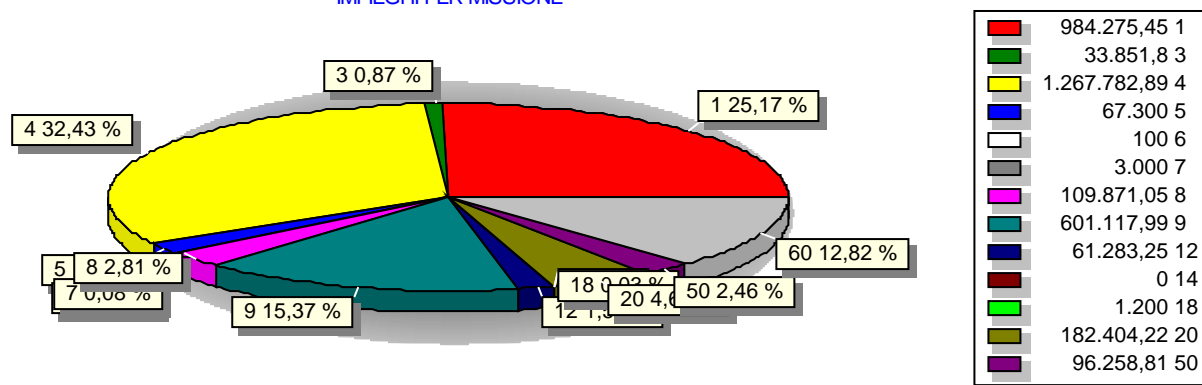
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	984.275,45	0,00	0,00	984.275,45
3 Ordine pubblico e sicurezza	33.851,80	0,00	0,00	33.851,80
4 Istruzione e diritto allo studio	201.552,89	0,00	1.066.230,00	1.267.782,89
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	67.300,00	0,00	0,00	67.300,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00	0,00	0,00	100,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.671,05	0,00	11.200,00	109.871,05
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	561.517,99	0,00	39.600,00	601.117,99
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.283,25	0,00	0,00	61.283,25
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00
20 Fondi da ripartire	182.404,22	0,00	0,00	182.404,22
50 Debito pubblico	96.258,81	0,00	0,00	96.258,81
60 Anticipazioni finanziarie	501.378,39	0,00	0,00	501.378,39
TOTALE	2.791.593,85	0,00	1.118.230,00	3.909.823,85

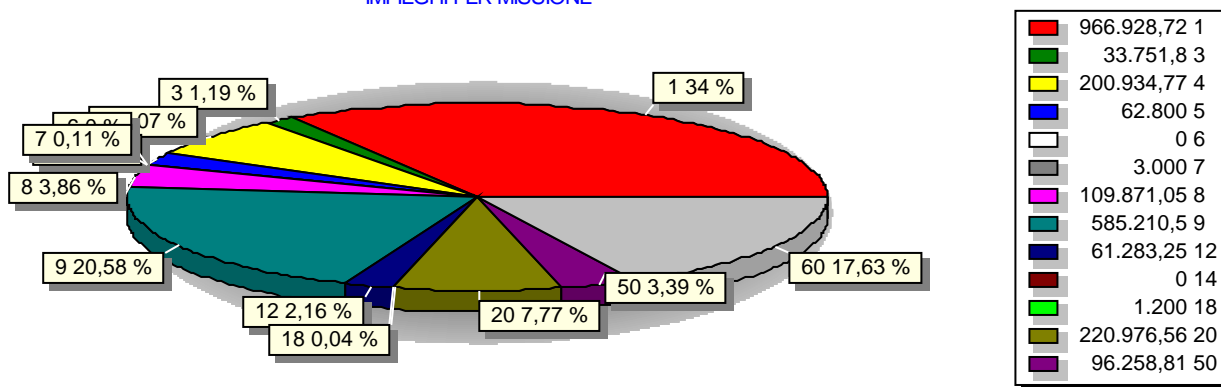
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	966.928,72	0,00	0,00	966.928,72
3 Ordine pubblico e sicurezza	33.751,80	0,00	0,00	33.751,80
4 Istruzione e diritto allo studio	200.934,77	0,00	0,00	200.934,77
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	62.800,00	0,00	0,00	62.800,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.671,05	0,00	11.200,00	109.871,05
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	545.610,50	0,00	39.600,00	585.210,50
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.283,25	0,00	0,00	61.283,25
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00
20 Fondi da ripartire	220.976,56	0,00	0,00	220.976,56
50 Debito pubblico	96.258,81	0,00	0,00	96.258,81
60 Anticipazioni finanziarie	501.378,39	0,00	0,00	501.378,39
TOTALE	2.791.593,85	0,00	52.000,00	2.843.593,85

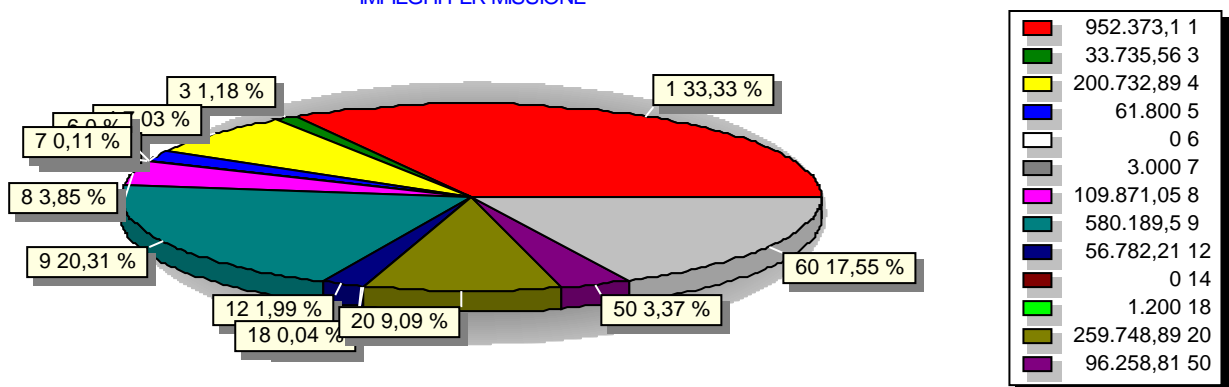
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	952.373,10	0,00	0,00	952.373,10
3 Ordine pubblico e sicurezza	33.735,56	0,00	0,00	33.735,56
4 Istruzione e diritto allo studio	200.732,89	0,00	0,00	200.732,89
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	61.800,00	0,00	0,00	61.800,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	98.671,05	0,00	11.200,00	109.871,05
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	540.589,50	0,00	39.600,00	580.189,50
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.782,21	0,00	0,00	56.782,21
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00
20 Fondi da ripartire	259.748,89	0,00	0,00	259.748,89
50 Debito pubblico	96.258,81	0,00	0,00	96.258,81
60 Anticipazioni finanziarie	501.378,39	0,00	0,00	501.378,39
TOTALE	2.805.070,40	0,00	52.000,00	2.857.070,40

IMPIEGHI PER MISSIONE



MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMI PER MISSIONE	12
RESPONSABILE	CARTAGINESE LORENZA

DESCRIZIONE ESTESA

EFFICIENZA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE.
RAPPORTI CON GLI AMMINISTRATORI - GIUNTA - CONSIGLIO -SEGRETERIA

MOTIVAZIONI

EROGAZIONE DEI SERVIZI ANAGRAFE STATO CIVILE E ALTRE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

OBIETTIVO OPERATIVO

FARE IN MODO CHE LA STRUTTURA COMUNALE SIA EFFICIENTE DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO IN MODO TALE DA OFFRIRE AI CITTADINI I SERVIZI RICHIESTI.

INVESTIMENTO

DOTARE GLI UFFICI AMMINISTRATIVI DEI MEZZI NECESSARI (COMPUTERS ADEGUATI-
AGGIORNARE I DATI ANAGRAFICI ECC

SERVIZI EROGATI

COMPETENZE ELETTORALI - AMMINISTRATORI - GESTIONE ANAGRAFE - STATO CIVILE
SEGRETERIA ECC

RISORSE UMANE

PERSONALE ADEGUATO

RISORSE STRUMENTALI

AMMODERNAMENTO DEI COMPUTERS E DI TUTTE GLI ALTRI MEZZI NECESSARI

COERENTE

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

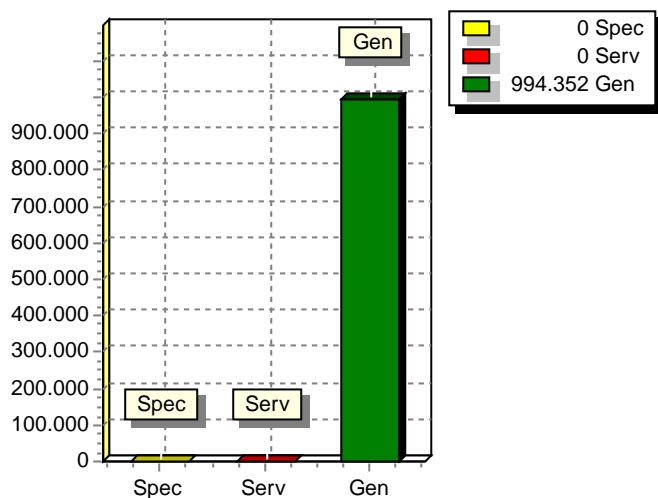
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	994.352,00	977.005,27	952.973,10	
TOTALE ENTRATE GENERALI	994.352,00	977.005,27	952.973,10	
TOTALE ENTRATE	994.352,00	977.005,27	952.973,10	

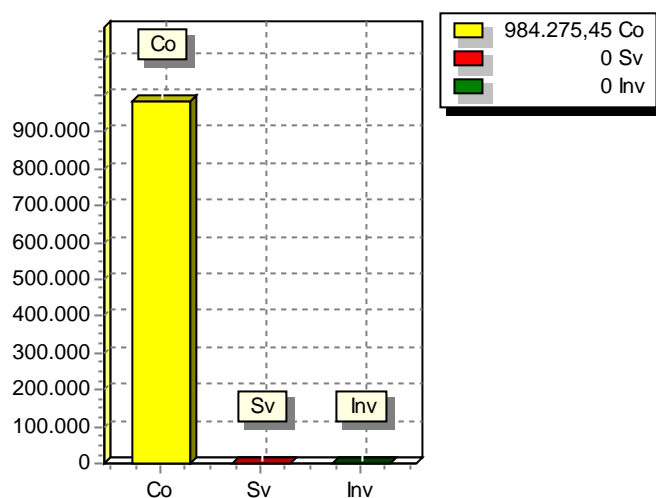
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1
Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	984.275,45	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	984.275,45	0,00
2018	966.928,72	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	966.928,72	0,00
2019	952.373,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	952.373,10	0,00

RISORSE 2017



IMPEGHI



MISSIONE N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	BARBUTO SALVATORE

DESCRIZIONE ESTESA

FUNZIONI POLIZIA LOCALE - VIABILITA' - ABUSI EDILIZI

MOTIVAZIONI

PER UN MIGLIORE CONTROLLO SUL TRAFFICO, VIABILITA' IN GENERE , SORVEGLIANZA ALLE STRUTTURE SCOLASTICHE ED ALLE ATRE STRUTTURE COMUNALI - CONTROLLO ABUSI EDILIZI - CONTROLLO DELLE LICENZA COMMERCIALI

OBIETTIVO OPERATIVO

MIGLIORARE IL CONTROLLO SUL TERRITORIO COMUNALE

SERVIZI EROGATI

VIGILANZA SCOLASTICA - COMMERCIO

RISORSE UMANE

PERSONALE DA ATTINGERE DALLA MOBILITA'A

RISORSE STRUMENTALI

AUTOMEZZO DI SERVIZIO - COMPUTERS ECC

COERENTE

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

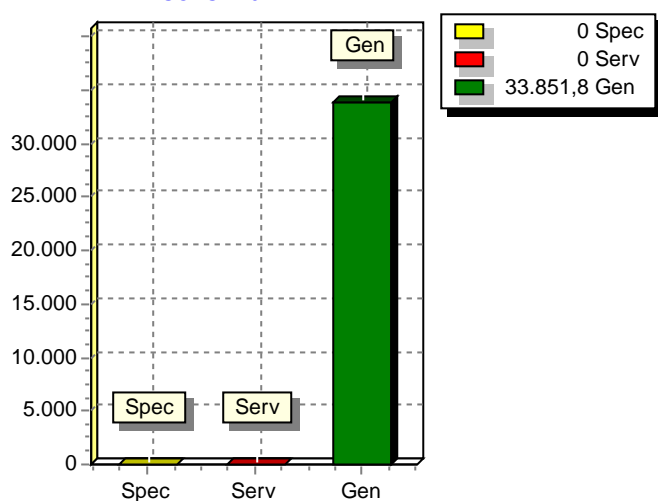
N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	33.851,80	33.751,80	33.735,56	
TOTALE ENTRATE GENERALI	33.851,80	33.751,80	33.735,56	
TOTALE ENTRATE	33.851,80	33.751,80	33.735,56	

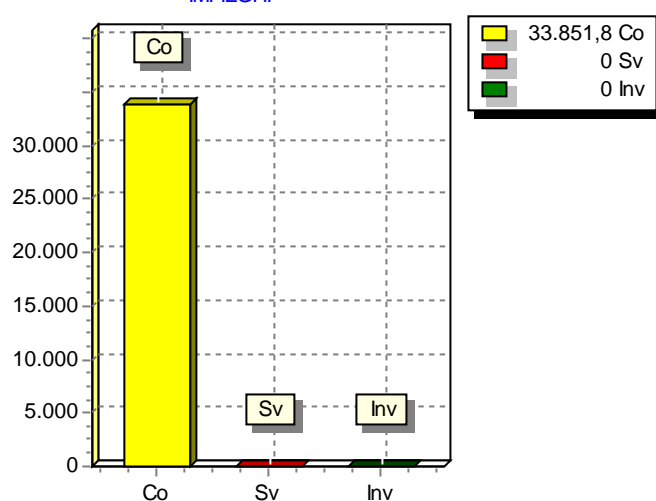
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3
Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	33.851,80	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.851,80	0,00
2018	33.751,80	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.751,80	0,00
2019	33.735,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.735,56	0,00

RISORSE 2017



IMPEGHI



MISSIONE N° 4 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMI PER MISSIONE	8
RESPONSABILE	CARTAGINESE LORENZA

DESCRIZIONE ESTESA

FUNZIONI DI ISTRUZIONE SCOLASTICA

MOTIVAZIONI

REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO POST-SCUOLA PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA SIA PER ANDARE INCONTRO AI ALLE RICHIESTE DEI GENITORI SIA PER MIGLIORARE IL SERVIZIO DI SCUOLABUS. SI INTENDE ASSEGNARE UN PREMIO AI RAGAZZI DELLE SCUOLE MERITEVOLI. SI E' PROGRAMMATO LA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE, PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA A SEGUITO DI UNA URGENTE ESIGENZA RICHIESTA DALL'ISTITUTO SCOLASTICO. DOTARE I RAGAZZI DEI LIBRI . INTEGRANDO I FONDI STATALI O REGIONALI

OBIETTIVO OPERATIVO

MIGLIORARE IL SERVIZIO DI SCUOLABUS, POICHE IL TERRITORIO COMUNALE E' DIVISO IN FRAZIONI ALQUANTO DISTANTI FRA LORO E DALLE STRUTTURE SCOLASTICHE. ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA TRAMITE APPOSITO BANDO
BUO ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE COLLEGATE
ASSEGNAZIONE DEL BUONO LIBRO INTEGRANDO IL CONTRIBUTO STATLE/REGIONALE CON PROPRI FONDI
IL TUTTO PER UNA MAGGIORE EFFICIENZA SCOLASTICA E DI UNA MAGGIORE POSSIBILITA' DI APPRENDIMENTO DA PARTE DEI RAGAZZI

SERVIZI EROGATI

EROGAZIONE DEI PASTI A BAMBINI DELLA SCUOLA MATERNA

RISORSE UMANE

PERSONALE PER TRASPORTO SCOLASTICO (N. 3 AUTISTI - CAT B)

RISORSE STRUMENTALI

N. 3 SCUOLABUS

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

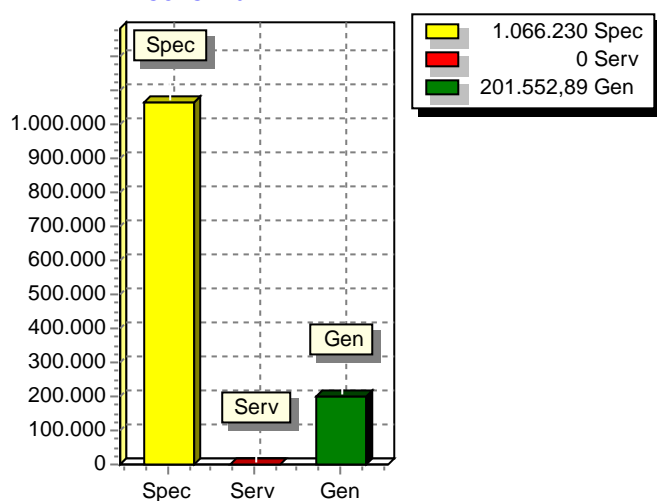
N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.066.230,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	201.552,89	200.934,77	200.732,89	
TOTALE ENTRATE GENERALI	201.552,89	200.934,77	200.732,89	
TOTALE ENTRATE	1.267.782,89	200.934,77	200.732,89	

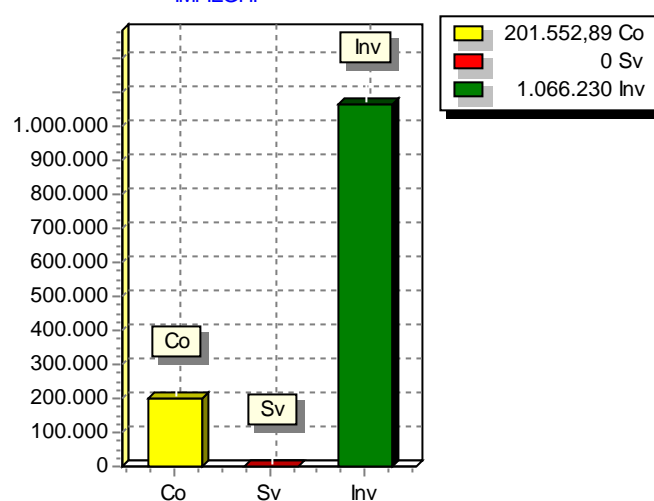
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4
Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	201.552,89	15,90	0,00	0,00	1.066.230,00	84,10	1.267.782,89	0,00
2018	200.934,77	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.934,77	0,00
2019	200.732,89	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.732,89	0,00

RISORSE 2017



IMPEGHI



MISSIONE N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	CARTAGINESE LORENZA

DESCRIZIONE ESTESA

MANIFESTAZIONI-
ESTATE MARANESE - MANIFESTAZIONI NATALIZIE - RAPPRESENTAZIONI TEATRALI - ALTRE
MANIFESTAZIONI CULTURALI - GESTIONE BIBLIOTECA

MOTIVAZIONI

GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE CON ORGANIZZAZIONE DI ALCUNE MANIFESTAZIONI
MANIFESTAZIONI TURISTICHE

OBIETTIVO OPERATIVO

MIGLIORE FRUIBILITA' DEI TESTI IN DOTAZIONE ALLA BIBLIOTECA -
ACCOGLIERE I TURISTI

RISORSE UMANE

PERSONALE NECESSARIO PER LA GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI

RISORSE STRUMENTALI

DOTARE DI VOLTA IN VOLTA DEI MEZZI NECESSARI E CHE SONO IN DOTAZIONE ALL'ENTE

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

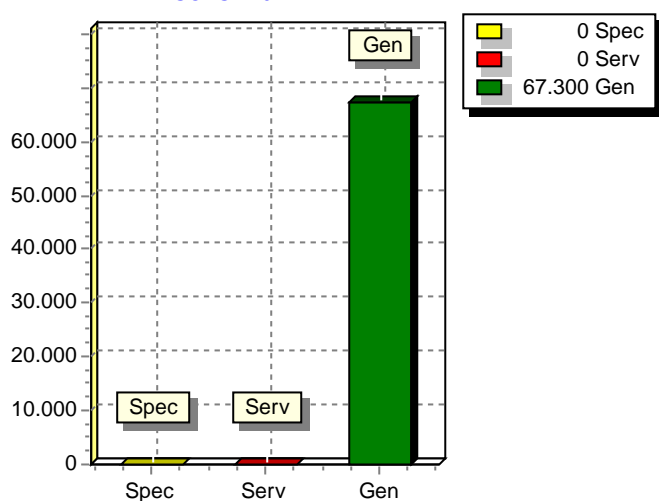
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	67.300,00	62.800,00	61.800,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	67.300,00	62.800,00	61.800,00	
TOTALE ENTRATE	67.300,00	62.800,00	61.800,00	

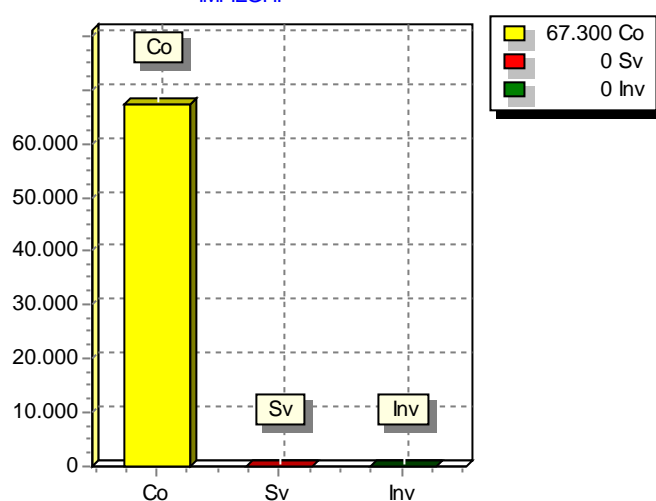
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	67.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.300,00	0,00
2018	62.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.800,00	0,00
2019	61.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.800,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	BARBUTO SALVATORE

DESCRIZIONE ESTESA

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' SPORTIVA DI CALCIO

OBIETTIVO OPERATIVO

INCENTIVARE LO SPORT AI GIOVANI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

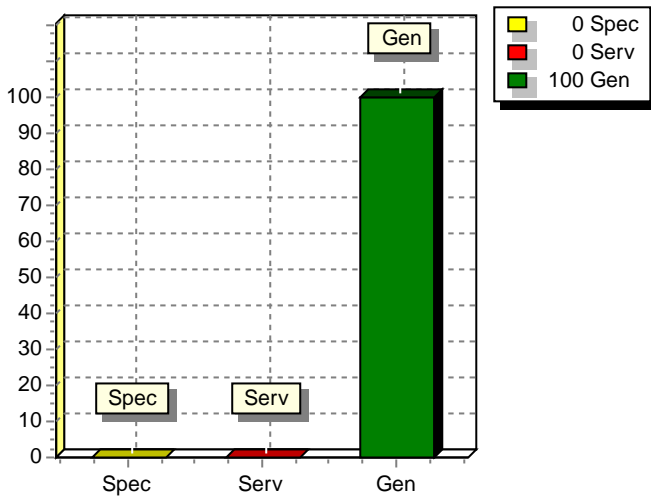
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	100,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	100,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	100,00	0,00	0,00	

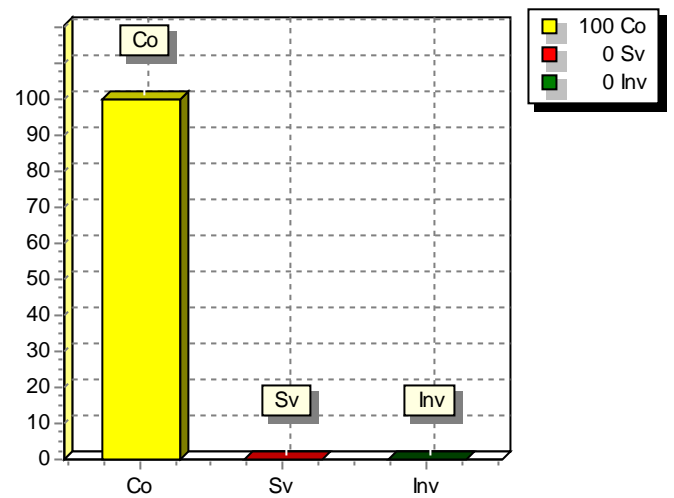
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00
2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 7 Turismo

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	CARTAGINESE LORENZA

DESCRIZIONE ESTESA

ACCOGLIENZA AI TURISTE CHE VERRANNO NEL COMUNE

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

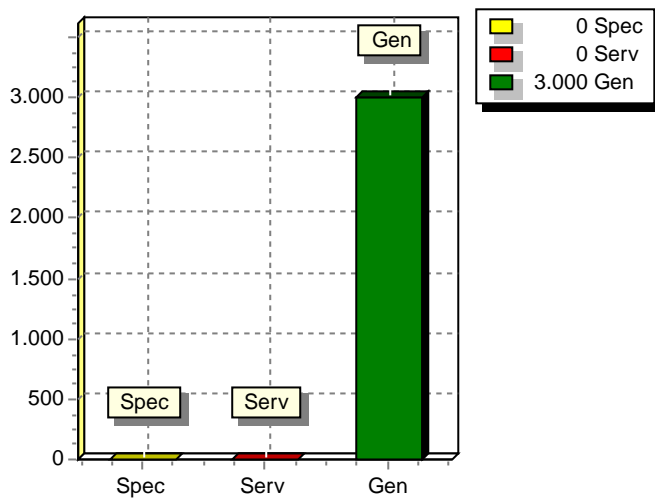
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 7 Turismo

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

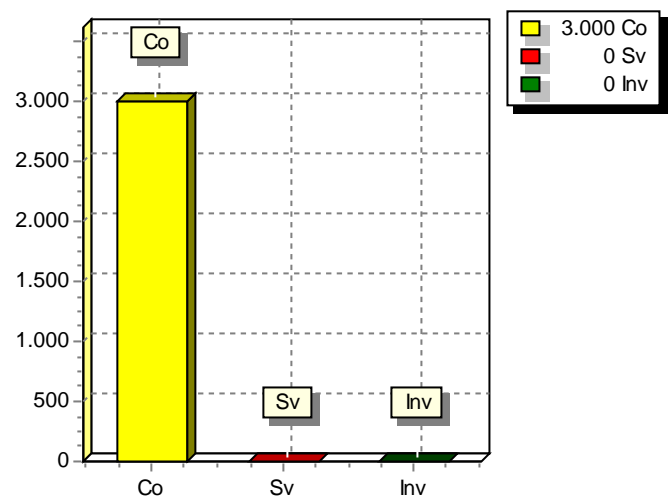
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7
Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2018	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
2019	3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGHI



MISSIONE N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	BARBUTO SALVATORE

DESCRIZIONE ESTESA

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione

MOTIVAZIONI

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi
- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza

OBIETTIVO OPERATIVO

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti
- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione / completamento del programma di bonifica dall'amianto delle scuole e degli edifici comunali

- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione della rete wi-fi sul territorio cittadino

INVESTIMENTO

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale

N. 1 CATEG D

N. 1 CAT C

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dei beni dell'Ente.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

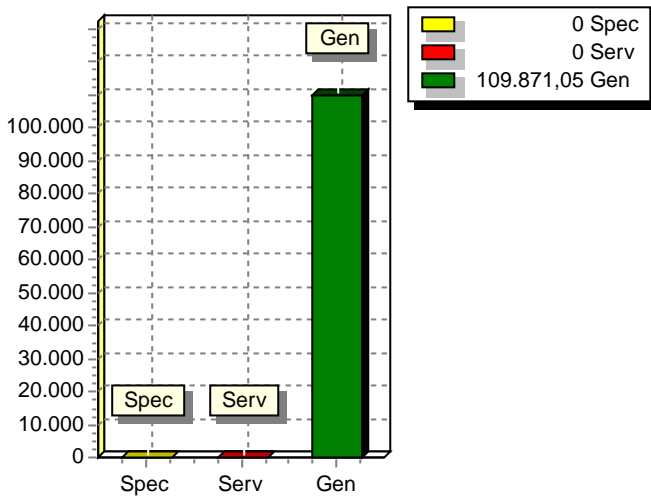
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	109.871,05	109.871,05	109.871,05	
TOTALE ENTRATE GENERALI	109.871,05	109.871,05	109.871,05	
TOTALE ENTRATE	109.871,05	109.871,05	109.871,05	

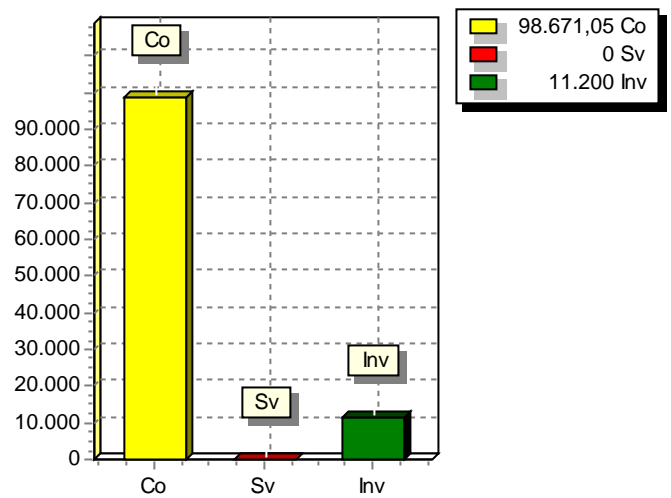
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	98.671,05	89,81	0,00	0,00	11.200,00	10,19	109.871,05	0,00
2018	98.671,05	89,81	0,00	0,00	11.200,00	10,19	109.871,05	0,00
2019	98.671,05	89,81	0,00	0,00	11.200,00	10,19	109.871,05	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI PER MISSIONE	9
RESPONSABILE	ARMIERI FRANCESCO

DESCRIZIONE ESTESA

LAVORI PUBBLICI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

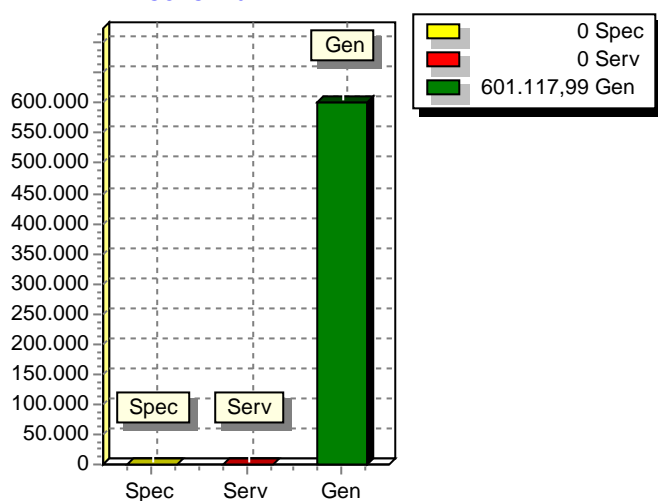
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	601.117,99	585.210,50	580.189,50	
TOTALE ENTRATE GENERALI	601.117,99	585.210,50	580.189,50	
TOTALE ENTRATE	601.117,99	585.210,50	580.189,50	

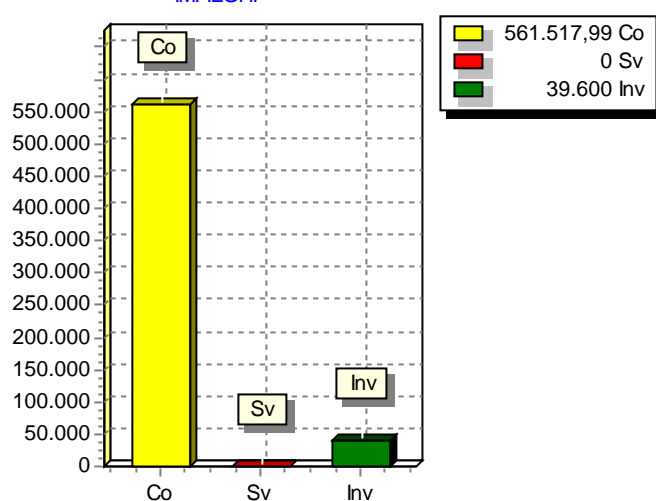
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	561.517,99	93,41	0,00	0,00	39.600,00	6,59	601.117,99	0,00
2018	545.610,50	93,23	0,00	0,00	39.600,00	6,77	585.210,50	0,00
2019	540.589,50	93,17	0,00	0,00	39.600,00	6,83	580.189,50	0,00

RISORSE 2017



IMPEGHI



MISSIONE N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMI PER MISSIONE	10
RESPONSABILE	CARTAGINESE LORENZA

DESCRIZIONE ESTESA

ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI
SERVIZIO DI TERAPIA ANTICOAGULANTE
TRASPORTO DISABILIREALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA

MOTIVAZIONI

REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA COORDINATO,RAZIONALE, EFFICACE, ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIALE A FAVORE DEGLI ANZIANI - DELLE FAMIGLIE - DELL'INFANZIA E DELLA DISABILITA'
REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE DELK RECUPERO DELLE SITUAZIONI DI DISAGIO E MALESSERE SOCIALE
MIRARE ALLA RREALIZZAZIONE DI UNA COMUNITA' SOLIDALE

OBIETTIVO OPERATIVO

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NELL'IMPEGNO DI CURE E ASSISTENZA DELLA PERSONE CON DISABILITA'
PROMOZIONE DI INTERVENTI ITEGRATI CON LE SCUOLE E SERVIZI SOCIALI PER IL SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'
INTERVENTI MIRATI AL SOSTEGNO E ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE CATEGORIE DEBOLI

SERVIZI EROGATI

APPROFONDIRE I BISOGNI SOCIALI DELLA COMUNITA' ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI UN ASSISTENTE SOCIALE DELL'ASP DI APPARTENENZA

RISORSE UMANE

N. 1 PART-TIME

RISORSE STRUMENTALI

LE RISORSE STRUMENTALI IMPEGATE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA SONO QUELLE ATTUALMENTE IN DOTAZIONE AI SERVIZI INTERESSATI ED ELENCAE NELL'INVERATRIO COMUNALE

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

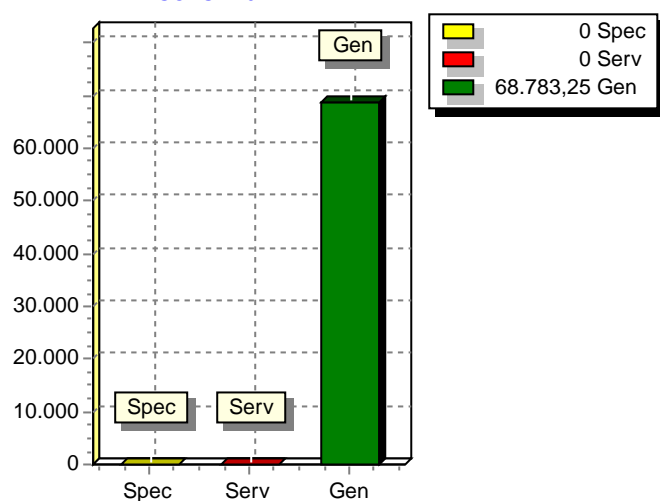
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	68.783,25	68.783,25	60.282,21	
TOTALE ENTRATE GENERALI	68.783,25	68.783,25	60.282,21	
TOTALE ENTRATE	68.783,25	68.783,25	60.282,21	

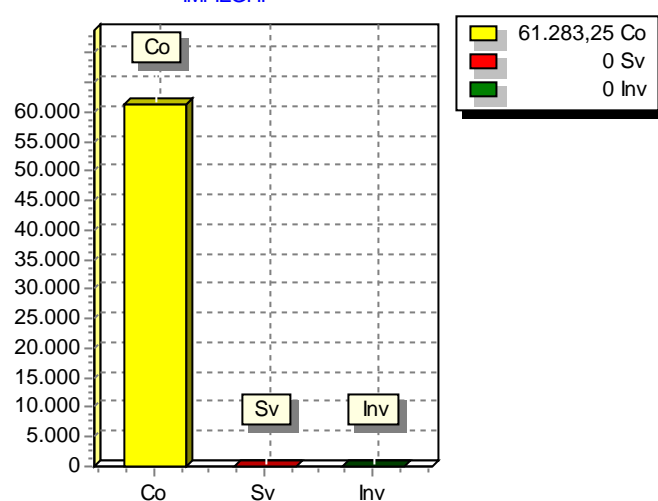
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	61.283,25	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.283,25	0,00
2018	61.283,25	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.283,25	0,00
2019	56.782,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.782,21	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMI PER MISSIONE	5
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

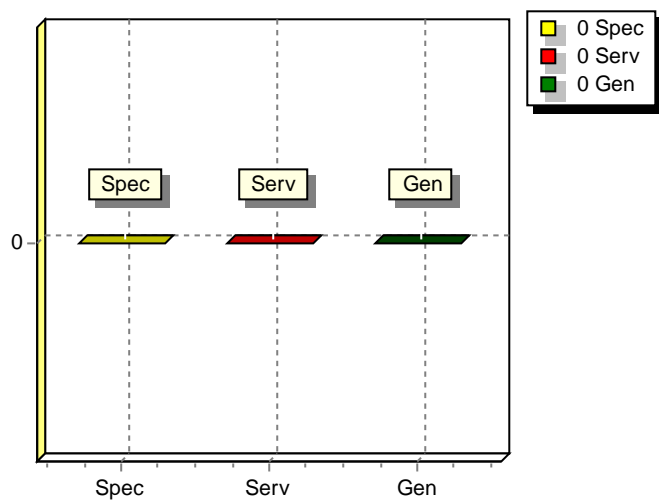
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 14 Sviluppo economico e competitività

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

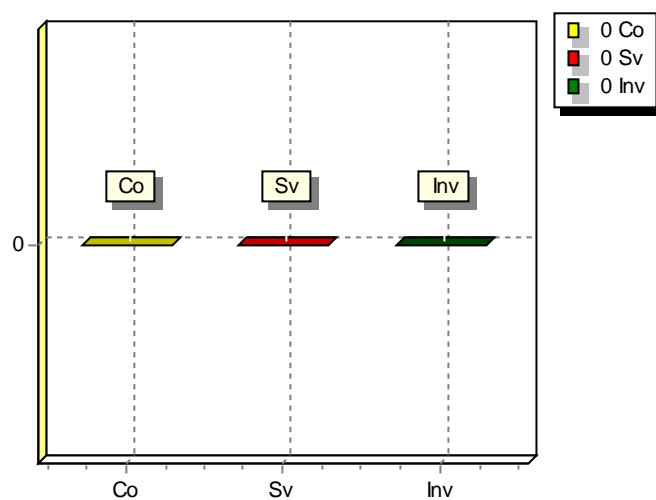
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 14
Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

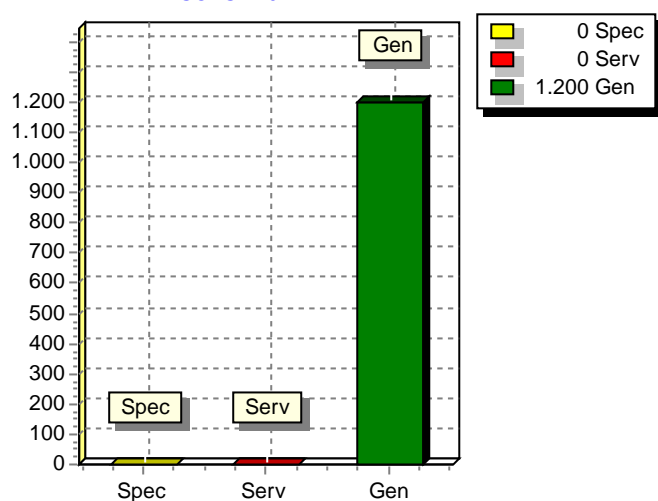
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
TOTALE ENTRATE	1.200,00	1.200,00	1.200,00	

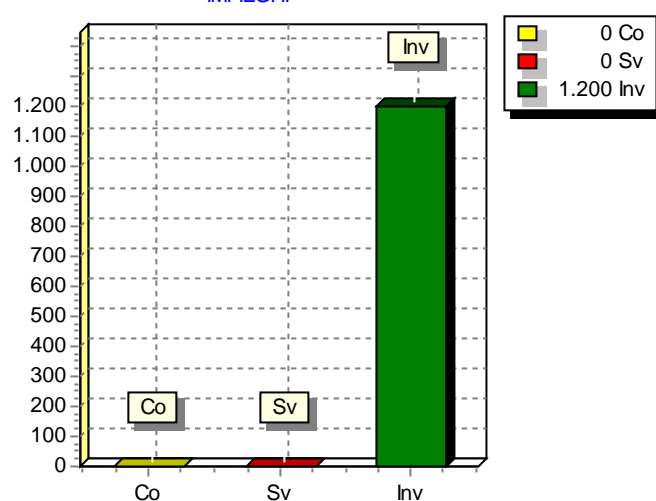
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 18
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	100,00	1.200,00	0,00
2018	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	100,00	1.200,00	0,00
2019	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	100,00	1.200,00	0,00

RISORSE 2017



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 20 Fondi da ripartire

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	SPIZZIRRI SALVATORE

DESCRIZIONE ESTESA

ALTRE SOMME DESTINATE ALLA GESTIONE ORDINARIA DEL PERSONALE

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

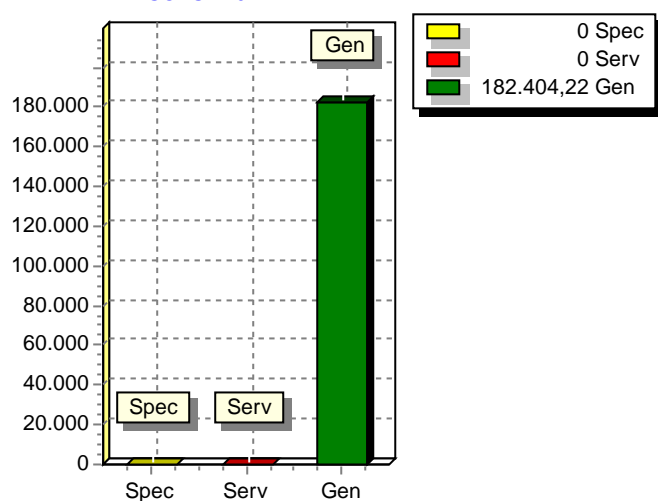
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
N° 20 Fondi da ripartire

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	182.404,22	220.976,56	259.748,89	
TOTALE ENTRATE GENERALI	182.404,22	220.976,56	259.748,89	
TOTALE ENTRATE	182.404,22	220.976,56	259.748,89	

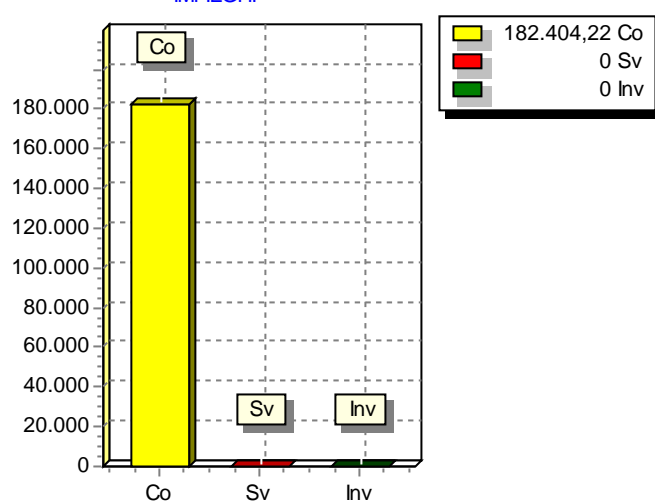
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 20
Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	182.404,22	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	182.404,22	0,00
2018	220.976,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.976,56	0,00
2019	259.748,89	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	259.748,89	0,00

RISORSE 2017



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 50 Debito pubblico

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	SPIZZIRRI SALVATORE

DESCRIZIONE ESTESA

PAGAMENTO MUTUI IN AMMORTAMENTI

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

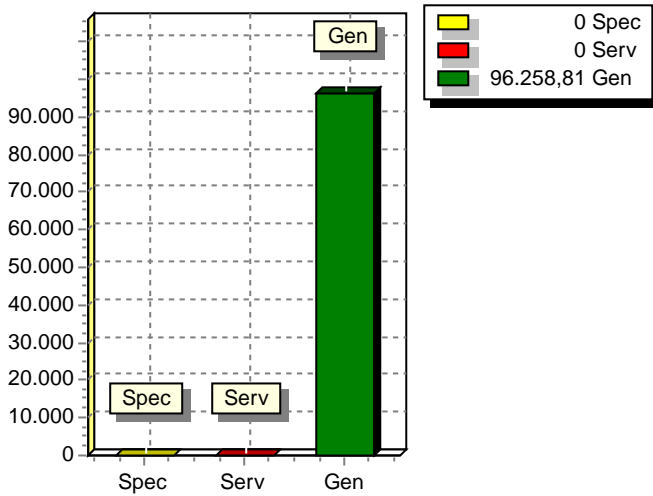
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 50 Debito pubblico

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	96.258,81	96.258,81	96.258,81	
TOTALE ENTRATE GENERALI	96.258,81	96.258,81	96.258,81	
TOTALE ENTRATE	96.258,81	96.258,81	96.258,81	

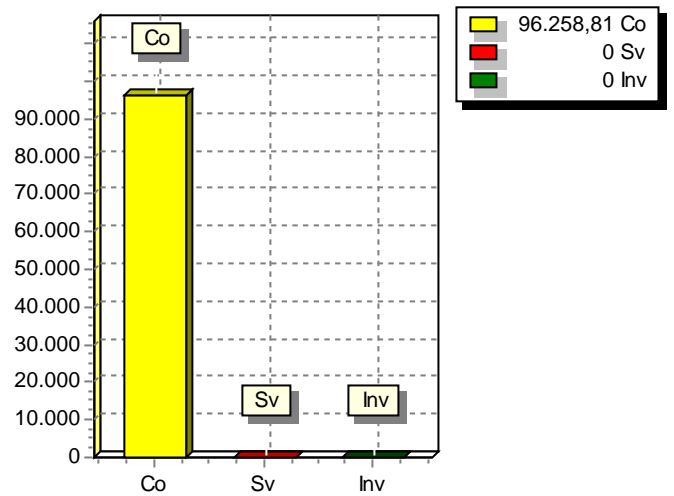
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 50
Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	96.258,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.258,81	0,00
2018	96.258,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.258,81	0,00
2019	96.258,81	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.258,81	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 60 Anticipazioni finanziarie

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	SPIZZIRRI SALVATORE

DESCRIZIONE ESTESA

ANTICIPAZIONE DI CASSA

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE

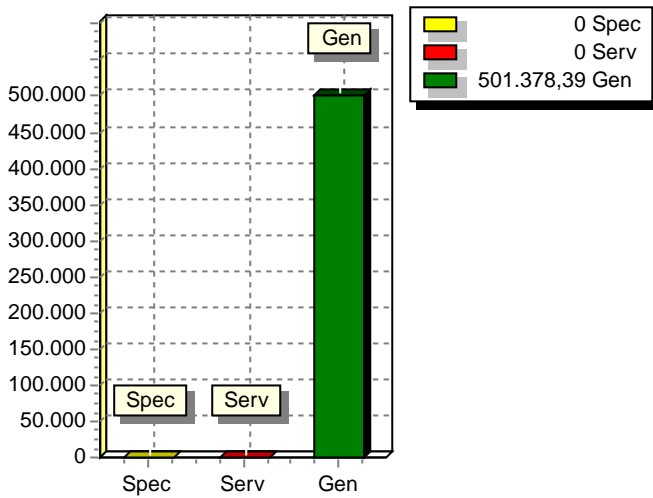
N° 60 Anticipazioni finanziarie

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	501.378,39	501.378,39	501.378,39	
TOTALE ENTRATE GENERALI	501.378,39	501.378,39	501.378,39	
TOTALE ENTRATE	501.378,39	501.378,39	501.378,39	

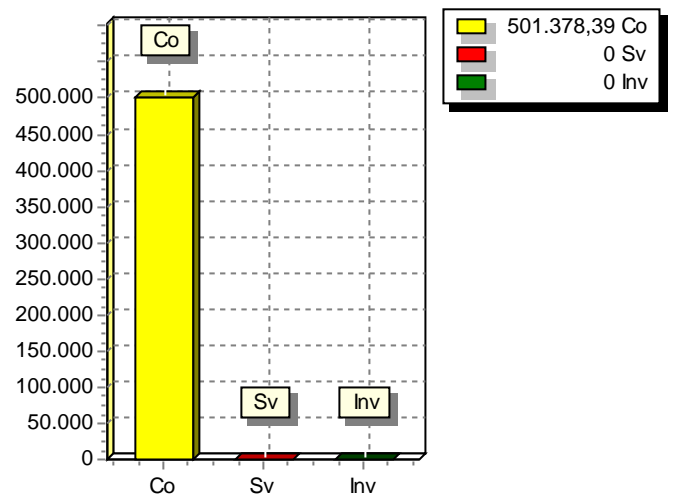
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 60
Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	501.378,39	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501.378,39	0,00
2018	501.378,39	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501.378,39	0,00
2019	501.378,39	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	501.378,39	0,00

RISORSE 2017



IMPEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 99 CONTO TERZI

PROGRAMMI PER MISSIONE	
RESPONSABILE	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

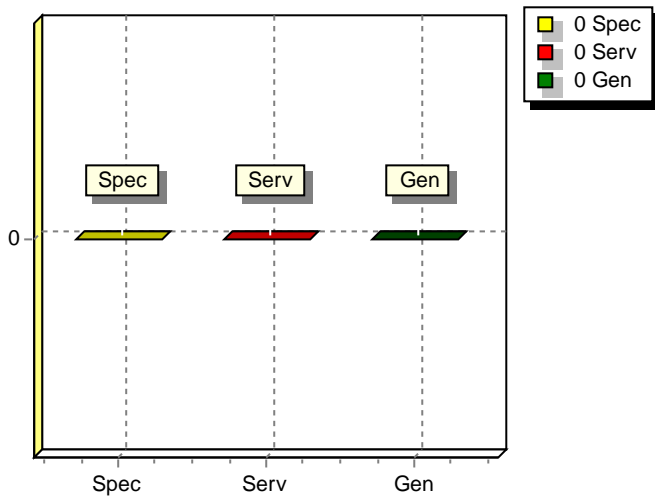
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE
 N° 99 CONTO TERZI

ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

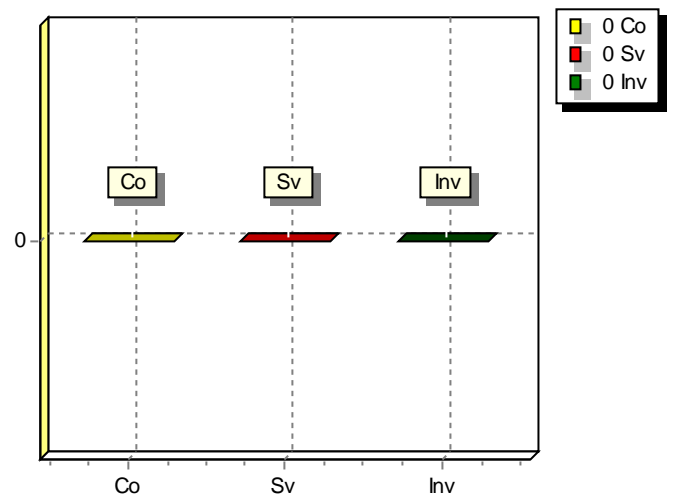
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 99
CONTO TERZI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017								
2018								
2019								

RISORSE 2017



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2017	2018	2019	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	984.275,45	966.928,72	952.373,10	
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	33.851,80	33.751,80	33.735,56	
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	1.267.782,89	200.934,77	200.732,89	
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	67.300,00	62.800,00	61.800,00	
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00	0,00	0,00	
Programma n° 7: Turismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	109.871,05	109.871,05	109.871,05	
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	601.117,99	585.210,50	580.189,50	
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	61.283,25	61.283,25	56.782,21	
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
Programma n° 20: Fondi da ripartire	182.404,22	220.976,56	259.748,89	
Programma n° 50: Debito pubblico	96.258,81	96.258,81	96.258,81	
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	501.378,39	501.378,39	501.378,39	
TOTALI	3.909.823,85	2.843.593,85	2.857.070,40	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2017)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	994.352,00			
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	33.851,80			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	201.552,89			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	67.300,00			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00			
N° 7: Turismo	3.000,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	109.871,05			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	601.117,99			
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.783,25			
N° 14: Sviluppo economico e competitività				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.200,00			
N° 20: Fondi da ripartire	182.404,22			
N° 50: Debito pubblico	96.258,81			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	501.378,39			
N° 99: CONTO TERZI				
TOTALI	2.861.170,40	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2017)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						994.352,00
Nr.° 3						33.851,80
Nr.° 4						201.552,89
Nr.° 5						67.300,00
Nr.° 6						100,00
Nr.° 7						3.000,00
Nr.° 8						109.871,05
Nr.° 9						601.117,99
Nr.° 12						68.783,25
Nr.° 14						0,00
Nr.° 18						1.200,00
Nr.° 20						182.404,22
Nr.° 50						96.258,81
Nr.° 60						501.378,39
Nr.° 99						0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.861.170,40

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2015

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	475.805,04	0,00	48.506,74	80.904,94	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	156.724,70	0,00	1.564,14	78.443,79	16.975,86	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	16.926,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	16.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	15.980,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	15.980,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	32.480,57	0,00	0,00	16.926,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	114.822,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	99.037,75	0,00	3.222,47	5.695,69	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	878.870,43	0,00	53.293,35	181.970,42	16.975,86	0,00	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	41.966,68	0,00	41.966,68	0,00	56.782,70	82.318,19	139.100,89
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	75.359,15	0,00	75.359,15	0,00	12.048,33	235.413,68	247.462,01
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	84.387,77	16.704,48	101.092,25
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	39.517,13	16.704,48	56.221,61
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	44.870,64	0,00	44.870,64
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	84.387,77	18.204,48	102.592,25
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	2.751,73	0,00	2.751,73	0,00	3.837,71	6.109,32	9.947,03
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	120.077,56	0,00	120.077,56	0,00	157.056,51	342.045,67	499.102,18

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	32.603,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.874,21	840.762,08
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.439,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.180,15	582.149,79
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	72.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.102,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.500,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.072,82
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.221,61
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.851,21
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	72.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	224.674,82
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.822,37
8. Altre spese correnti	2.032,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.520,38	125.207,20
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	108.751,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.574,74	1.887.616,26

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	878.870,43	0,00	53.293,35	181.970,42	16.975,86	0,00	0,00

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	264.410,95	0,00	264.410,95	0,00	65.000,00	1.043.059,41	1.108.059,41
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	264.410,95	0,00	264.410,95	0,00	65.000,00	1.043.059,41	1.108.059,41
TOTALE GENERALE SPESE	384.488,51	0,00	384.488,51	0,00	222.056,51	1.385.105,08	1.607.161,59

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	98.316,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.360,63	1.480.147,77
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	694,00	694,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	694,00	694,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	98.316,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.054,63	1.480.841,77
TOTALE GENERALE SPESE	207.068,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.629,37	3.368.458,03

GLI IMPEGNI PLURIENNALI SONO STATI FATTI SECONDO QUANTO PREVISTO NEL PRIMO ANNO DEL BILANCIO

NEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2017 NON E' STATA INSERITA ALCUNA ALIENAZIONE. NEL CASO SI DOVREBBE VERIFICARSI, PER QUALSIASI MOTIVO, SI PROVVEDERA' AD EFFETTUARE UNA MODIFICA AL BILANCIO.

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

Si fa presente che nella predisposizione del Presente D U P si è tenuto conto delle variazioni intervenute, INTERVENUTE con le seguenti delibere:

Delibera di G.M. n. 39 del 7/03/2017 (Approvazione delle tariffe TARI ANNO 2016 con annesso piano finanziario) che sarà approvata nel prossimo Consiglio Comunale

Delibera di GM. N. 49 del 16/03/2017 (Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa);

Delibera di GM. N. 74 del 27/10/2016 (Programma triennale delle OO.PP.);

Delibera di GM. N. 48 del 16/03/2017 (Programma del fabbisogno del personale);

Delibera GM. N. 50 del 16/03/2017 (Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari).

MARANO MARCHESATO,

Il Segretario

DR.ssa DANIELA GOFFREDO

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
SIG SALVATORE SPIZZIRRI

Il Rappresentante Legale
GEOM VIVACQUA EDUARDO

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	9
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	10
B) Caratteristiche generali del territorio	13
C) Strutture e attrezzature	14
D) Economia Insediata	17
4. Parametri Economici	18
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	20
5.2 Organismi gestionali	22
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	24
6. Risorse umane	57
7. Patto di stabilità	60
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	66

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	53
5. Dati analitici di cassa	56
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	62
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	63
8. Valutazioni finali della programmazione	64

Allegati

Come disposto dalle normative vigenti il PATTO DI STABILITA' - dall'anno 2016 - viene sostituito dal
PAREGGIO DI BILANCIO

ANNO 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

		COMP	COMP	COMP
		ANNO	ANNO	ANNO
		2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	177.259,17			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.307.792,01	2.307.792,01	2.307.792,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.211.533,20	2.211.533,20	2.211.533,20
di cui:				0,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	
- fondo svalutazione crediti		178.052,99	216.207,21	254.361,42
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.258,81	96.258,81	96.258,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(*)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.118.230,00	52.000,00	52.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.118.230,00	52.000,00	52.000,00

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

$$\mathbf{Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00}$$

S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanz	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE

$$\mathbf{W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00}$$

COMUNE DI MARANO MARCHESATO**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI****AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE****STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2016**

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

COMUNE DI MARANO MARCHESATO

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI

AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE

STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ANNO 2016

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

MARANO MARCHESATO Li _____
